

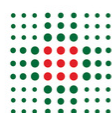
3° RAPPORTO SULL'AZZARDO LEGALE NELL'UNIONE TERRE D'ARGINE



PROGETTO

**un
argine
all'
azzardo**

Con il Patrocinio di



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

“TERZORAPPORTO SULL’AZZARDO LEGALE NELL’UNIONE TERRE D’ARGINE”

Promossa da



Con il patrocinio di



Con il sostegno di



Novembre 2024

GRUPPO DI LAVORO:

Marzio Govoni – Presidente Federconsumatori Modena

Pamela Bussetti - Federconsumatori Modena

Massimiliano Vigarani – Ricercatore Statistico

PRESENTAZIONE	Pag. 2
Nota sui dati presentati	Pag. 4
IL QUADRO INFORMATIVO NAZIONALE E REGIONALE: UNA VISIONE DI INSIEME	Pag. 6
I DATI NELL’UNIONE TERRE D’ARGINE	Pag. 13
a) La fotografia dell’azzardo complessivo per il biennio 2023-2024	Pag. 13
b) L’azzardo come elemento di mantenimento delle disuguaglianze a livello locale: la correlazione fra fragilità socio-economiche e volumi di gioco nell’unione Terre d’Argine – una proposta di analisi	Pag. 13
c) L’azzardo online nel 2023 nell’unione Terre d’Argine	Pag. 19
d) Il Gratta & Vinci nell’unione Terre d’Argine	Pag. 22
SCHEDE COMUNALI DI SINTESI	Pag. 26
APPENDICE. “LE MAFIE E IL DOPPIO BINARIO DI GIOCO ILLEGALE E GIOCO LEGALE” – Aggiornamento 2023	Pag.31

PRESENTAZIONE

TERRE D'ARGINE, I NUMERI (E NON SOLO) DELL'AZZARDO.

Siamo ormai alla terza edizione del rapporto sull'azzardo nel territorio dei Comuni delle Terre d'Argine. Il rapporto è una delle molte azioni previste dall'innovativo Progetto "Un Argine all'azzardo", voluto dall'Unione a partire dal 2023. È noto il peso dell'azzardo in un territorio che, con il Distretto ceramico, registra da anni dati complicati a livello provinciale, segnalandosi a livello regionale come una delle aree in crisi d'azzardo. Diverse le ragioni; tra queste la rete ipertrofica dell'azzardo fisico di Carpi, con il suo potere attrattivo, oltre che per i Comuni dell'Unione, anche per i distretti vicini.

La continua crescita dell'azzardo in Italia

Nel 2015 l'azzardo legale registrava in Italia una raccolta complessiva di 88 miliardi; nel 2024 si stima una raccolta di 160 miliardi, con un incremento nel decennio di oltre l'80%. La principale causa di questa incredibile crescita è l'azzardo online, cresciuto quasi del 400% in dieci anni. Dopo il pesante arretramento portato dalla pandemia, l'azzardo fisico, in particolare le slot machine, sta lentamente tornando ai numeri precedenti. Molteplici le cause di questo fenomeno; pesa l'irruzione dei "nativi digitali" in questo mercato, ma va anche segnalato il possibile trasferimento, dal canale fisico a quello online, di una parte del riciclaggio di capitali sporchi e malavitosi, come segnalato da diverse fonti. Comunque, una crescita i cui effetti sono evidenziati dalla crescita del sovraindebitamento delle persone e delle aziende, e contestualmente dell'usura, dalle crisi economiche personali e familiari, associate ai problemi portati dall'erosione dei redditi reali.

È ampiamente provata la relazione inversa tra la situazione socioeconomica e l'incremento della raccolta nei giochi d'azzardo. Alle difficoltà si risponde con atteggiamenti irrazionali, come investire le proprie poche risorse nel tentare la fortuna. L'azzardo è un elemento di mantenimento delle disuguaglianze, anzi le accresce, colpendo in particolare le fasce più deboli della popolazione e rendendole ancora più deboli. Dopo il biennio pandemico tornano a crescere anche i dati sanitari, che non sono oggetto del presente rapporto. Purtroppo, soltanto una parte minore delle persone con disturbi da gioco d'azzardo si orienta verso la cura di una patologia da tempo riconosciuta come tale.

Una valanga di soldi persi nelle Terre d'Argine.

Tra 265 e 268 milioni giocati nelle mille forme dell'azzardo nei quattro Comuni. Una cifra che corrisponde quasi al 90% della spesa alimentare. **Sono quasi 3000 gli euro giocati da ogni residente maggiorenne. Sono 48 i milioni di euro persi nei quattro comuni, buttati nel pozzo dell'azzardo.** Pensate, corrispondono all'intero salario di 2800 lavoratori e lavoratrici dipendenti a tempo pieno. È come se si azzerasse il reddito annuale da lavoro dipendente di una intera città come Campogalliano.

Si riduce, di poco, la spesa in azzardo nell'Unione. Le anomalie dell'online.

Un dato inatteso e positivo è quello della riduzione dei volumi complessivi dell'azzardo nelle Terre d'Argine nel corso del 2023. Certo, si tratta di una contrazione di solo il 2%, ma comunque in controtendenza coi dati della grande parte d'Italia. **Una riduzione causata però da un unico fattore: la forte riduzione del giocato online a Carpi. Rispetto all'anno precedente il calo è del 23%, pari a ben 20 milioni di euro.** Carpi torna poco sopra i numeri del 2021, comunque più che doppi rispetto a quelli del 2019. Numeri che non sono coerenti con quelli di **Soliera**, che cresce del 20% (+2,35 milioni) e **Novi** (+3,72 milioni), dove la crescita raggiunge il +34%. Solo **Campogalliano** registra un modesto calo del 2% nell'online. Cos'è successo? Nel precedente rapporto ipotizzavamo che la crescita del 165% del gioco online nel Distretto, tra 2019 e 2022, non potesse essere giustificata soltanto con i limiti portati dalla pandemia al gioco fisico, o per la innegabile crescita della propensione al gioco online di una parte della popolazione, in particolare giovanile.

Il sorprendente dato del 2023 di Carpi fa intuire che una parte significativa del gioco online del distretto potrebbe essere ricondotta alla disponibilità di capitali che, per svariati motivi, sfuggono al fisco. Capitali che, grazie ai meccanismi laschi del gioco online, possono facilmente essere ripuliti, anche attraverso l'utilizzo di prestanome. Certo, nelle Terre d'Argine **siamo lontanissimi dai fenomeni estremi registrati in intere regioni del Meridione**, ma comunque si tratta di segnali da non sottovalutare. La provenienza di questi capitali potrebbe essere ricondotta ad attività malavitose e/o a quella parte di economia con importanti tassi di irregolarità, come edilizia, servizi e laboratori artigianali di fornitura al settore tessile e abbigliamento. Un settore quest'ultimo dove è presente in

modo importante una parte della comunità cinese, storicamente attiva anche nella gestione dell'azzardo di questo territorio.

Il gioco online è un luogo ideale per ripulire denaro sporco; la percentuale di "restituzione" al giocatore è vicina al 95%, contro il 70-75% dei giochi fisici. Inoltre, è facile utilizzare identità altrui, al momento dell'apertura di un conto gioco; cosa che può accadere con un minore che utilizza i documenti della nonna, oppure con l'abuso d'identità di uno straniero.

Se la riduzione di 20 milioni del gioco online a Carpi consegna un dato positivo, in un altro comune il segno è decisamente diverso. A **Novi** bisogna porre attenzione alla forte crescita dell'online, quadruplicato in cinque anni; in una città dove l'offerta di azzardo fisico è modesta (tanto che il 76% dell'azzardo gira sul canale online, contro il 32% di Carpi) l'online pro-capite sfiora ormai i 2.000 euro pro capite, contro i 1.246 di Carpi. Anche la crescita dei numeri di **Soliera** deve essere posta sotto attenzione, stante il quasi raddoppio in cinque anni. **Campogalliano**, con 1.516 euro pro capite, conferma la seconda posizione nell'Unione, con l'online che rappresenta il 54% della "torta" complessiva dell'azzardo comunale. Anche qui il raffronto con il 2019 consegna un preoccupante +147%, ma soprattutto l'anomalia di Campogalliano è il forte peso, tra i giochi online, del Betting Exchange, ben cinque volte maggiore della media dell'Unione. Si tratta del gioco più discutibile, meno trasparente, e contemporaneamente quello meno tassato. In diversi hanno ipotizzato che il Betting Exchange sia, coi suoi 2,2 miliardi di giocato a livello nazionale, uno dei luoghi preferiti dalle mafie per il riciclaggio. Il dato di Carpi cambia in meglio anche la posizione dell'unione nella geografia regionale, rispetto ai sette distretti con dimensioni di popolazione similari; le Terre d'Argine scivolano a centro classifica, lontane da Sassuolo e Riccione e distantissime dal Distretto più critico, quello bolognese di Reno, Lavino e Samoggia.

Nelle Terre d'Argine cresce il gioco fisico.

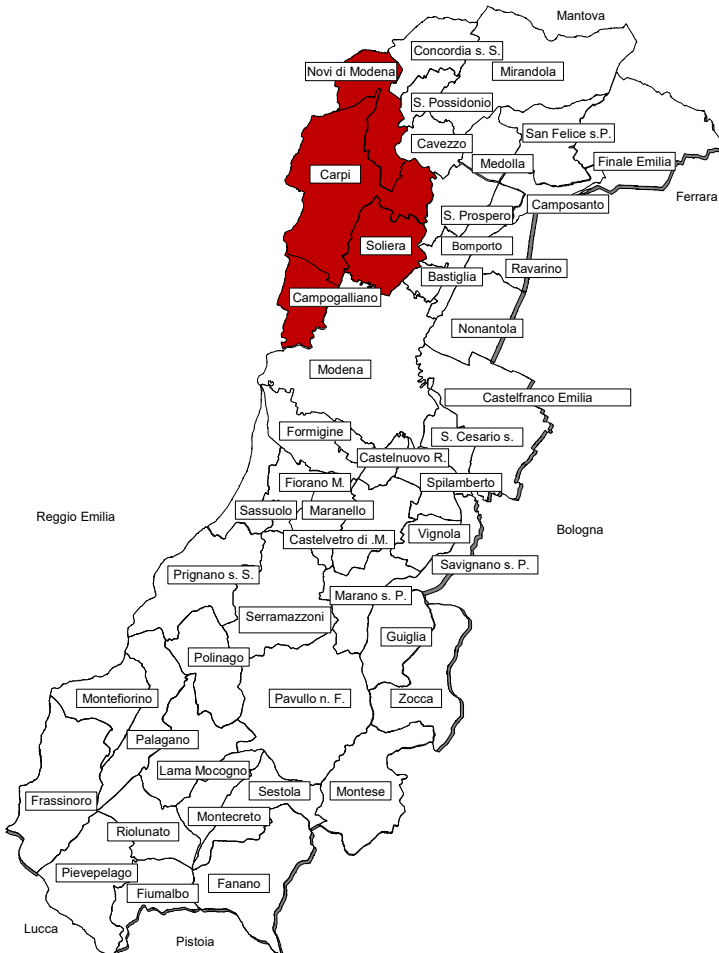
Nel 2023 ai numeri in arretramento del gioco online fa da contraltare il dato in crescita del complesso dei giochi fisici. Stante il divieto di pubblicazione dei dati, che rispettiamo, **stimiamo una crescita del 5-6% delle già significative cifre spese in azzardo fisico nel distretto**. Una tendenza che smentisce le letture che prevedevano una progressiva riduzione dei giochi fisici, in realtà ormai prossimi a riconquistare i numeri del periodo precedente la pandemia. Ancora di più, nelle Terre d'Argine, il gioco fisico rappresenta, sulla base delle nostre stime, il 61,4% dei 113 milioni "investiti" in azzardo. Molto lontano dal sorpasso dell'online, avvenuto a livello nazionale, ma non ancora in Emilia-Romagna. Tra i numeri che possono essere pubblicati troverete in dettaglio quelli del Gratta & Vinci. È l'azzardo più sottovalutato, tipico della popolazione a basso reddito, ben diffuso tra gli anziani, ma gradito anche dalle ragazze. Tipica è l'incapacità dei giocatori di fare il bilancio di tanto grattare; si ricordano solo le piccole vincite, immediatamente reinvestite e perse. 22,1 milioni giocati, con 245 euro mediamente giocati dai residenti nell'Unione, corrispondenti a 50 "grattini" pro capite. Cosa che vuol dire che i giocatori reali ne acquistano mediamente 500. Il record, come sempre, è a Campogalliano (395 euro pc), anche a causa delle strutture autostradali presenti nel territorio, ma resta da spiegare quel + 40% sul 2019. Si perde tantissimo con il Gratta & Vinci; nel 2013 quasi il 29% di quanto giocato.

Le prospettive. Una fase difficile.

È una fase davvero molto difficile per chi chiede da tempo, come la Campagna "Mettiamoci in gioco", un contenimento dei volumi anomali dell'azzardo nel nostro Paese. Una recente Legge nazionale ha escluso qualsiasi ruolo degli Enti Locali in materia di azzardo online. Oggi si fa largo l'ipotesi di una Legge nazionale sul gioco fisico che, in nome della libertà d'impresa, toglierebbe alle Amministrazioni Locali, Regioni e Comuni, ogni competenza in materia di azzardo. Si toglierebbe ad un Sindaco, ad un Consiglio Comunale, ad una comunità la possibilità di contenere l'azzardo, attraverso la riduzione ai minimi termini del distanziometro, (che fino ad oggi, nella nostra Regione, ha permesso di regolare il numero delle sale d'azzardo) e vietando di agire localmente sugli orari di apertura. Inoltre, si prevede l'abrogazione del fondo specifico nazionale destinato alla prevenzione e cura del disturbo da gioco d'azzardo, con il quale l'Unione delle Terre d'Argine ha potuto dare vita al Progetto "Un Argine all'azzardo". Da più parte si levano proteste, da più parti si chiede **che venga messa al centro la tutela della Salute pubblica, prima di ogni altra cosa**. Ma i segnali negativi sono davvero tanti e i rischi moltissimi. Conviene in questa fase porre una maggiore attenzione a quanto sta accadendo sul fronte dell'azzardo, da parte di tutti.

Marzio Govoni
Presidente Federconsumatori Modena APS

Nota sui dati presentati



Il presente rapporto costituisce una delle declinazioni territoriali di analisi realizzate da Federconsumatori Modena in materia di azzardo legale.

I dati analizzati nel presente Report sono focalizzati **sul territorio dell'Unione Terre d'Argine, composto dai comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e di Soliera** (quasi 107mila residenti complessivi a inizio 2024, il 68% dei quali concentrati nel comune di Carpi). Oltre alle informazioni relative all'annualità 2023, reperite con le modalità di seguito specificate, vengono fornite alcune stime sui volumi di gioco per l'anno 2024 (una "forbice" basata su una coppia di scenari di proiezione)

Le elaborazioni rappresentano un'anticipazione non esaustiva del complesso delle informazioni che saranno diffuse dall'Agenzia delle Accise, Dogane e dei Monopoli di Stato tramite il "Libro Blu 2023", la pubblicazione annuale in cui vengono analizzati i dati sul gioco d'azzardo legale in Italia.

Non essendo ad oggi disponibile l'intera gamma delle informazioni solitamente riportate nella pubblicazione, il presente Report riporta sia informazioni ed elaborazioni relative all'anticipazione 2023 che dati contenuti nel "Libro Blu 2022". Occorre evidenziare che il "Libro Blu 2023", così come accaduto nelle recenti edizioni, non riporterà i dati disaggregati per comune, così come non renderà disponibili a livello territoriale locale le informazioni relative a slot e videolottery (dispositivi AWP e VLT).

I dati qui presentati, relativi al gioco da remoto, disaggregati per regione, provincia e comune, sono stati ottenuti a seguito di una richiesta di accesso civico generalizzato, avanzata da Federconsumatori Modena nei confronti dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di Stato (ADM), che si ringrazia per la disponibilità e per la collaborazione.

Sono state però negate informazioni, non oggetto del presente approfondimento, ma fondamentali per la comprensione del fenomeno a livello subnazionale. Oltre ai già citati dati disaggregati territorialmente relativi al gioco fisico riferito a AWP, VLT e comma 7⁽¹⁾, per il 2023 è stata diniegata la comunicazione delle informazioni comunali relative anche al Bingo e al Lotto. ADM giustifica tale restrizione con "la tutela degli interessi economici e commerciali (pubblici e privati) degli operatori". Nel presente rapporto i dati relativi alla raccolta fisica vengono stimati sulla base della metodologia SES illustrato nel paragrafo b) a pag. 13. Queste stime sono inoltre riportate a livello comunale nelle schede di sintesi descritte a pag 26.

- (1) Le **AWP** (New Slot o Apparecchi Comma 6 del T.U.L.P.S.) sono apparecchi elettronici che erogano vincite in denaro. Le **VLT** (Videolottery) rappresentano un'evoluzione delle tradizionali AWP. Le VLT si differenziano dalle AWP in quanto veri e propri terminali connessi ad un sistema di gioco centrale e privi di "scheda di gioco" al loro interno; il gioco e l'esito della giocata si sviluppa sul sistema centrale e successivamente viene visualizzato sullo schermo della VLT. Generalmente sono terminali multi gioco. Per **apparecchiature comma 7** si intendono i congegni da divertimento ed intrattenimento senza vincita in denaro di cui all'art. 110 comma 7 lett. del T.U.L.P.S. (gru, pesche d'abilità ecc...).
- Nella nota di ADM, che accompagna l'evasione della richiesta di accesso ai dati, si richiama l'art. 1, comma 728 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, il quale prevede che "l'utilizzo e l'analisi dei dati registrati e trasmessi" dagli apparecchi AWP e VLT siano riservati:
- al Ministero della salute e all'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, per finalità di studio, monitoraggio e tutela della salute e dei cittadini;
 - all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, per le finalità di pubblicazione dei report nel proprio sito internet e di documentazione richiesta da Governo e organi parlamentari;
 - alla suddetta Agenzia delle dogane e dei monopoli, alle Forze dell'ordine ed ai soggetti istituzionali preposti, per i compiti di controllo e verifica degli adempimenti concessori e per esigenze di prevenzione e repressione del gioco illegale.

*Si evidenzia che l'indisponibilità del complesso delle informazioni **riduce non di poco la capacità per chi opera nel territorio di limitare i danni sociali causati dal gioco d'azzardo**. Citiamo, ad esempio, l'impossibilità del sistema degli Enti locali di misurare gli effetti delle iniziative adottate in materia. **Tema anche di impatto sanitario, poiché non consente l'incrocio tra i dati sanitari - relativi al gioco d'azzardo patologico - e gli indicatori che quantificano le giocate nel territorio**. Risulta, inoltre, compromessa la possibilità di effettuare un'analisi comparativa territoriale riferita al complesso dei giochi.*

*Si ribadisce la necessità di ripristinare al più presto la possibilità di diffondere i dati disaggregati, anticipandone la presentazione, eventualmente al di fuori del "Libro Blu" dell'ADM. La dilatazione dei tempi nella diffusione dei dati si sta invece ampliando: **oltre un anno**, per rendere noti dati costantemente disponibili, è decisamente troppo. Questo a maggior ragione in un panorama informativo nel quale ADM **risulta la sola fonte** in grado di fornire analisi dettagliate, di natura esaustiva e non solo campionaria, per tutti i livelli territoriali.*

IL QUADRO INFORMATIVO NAZIONALE E REGIONALE: UNA VISIONE DI INSIEME

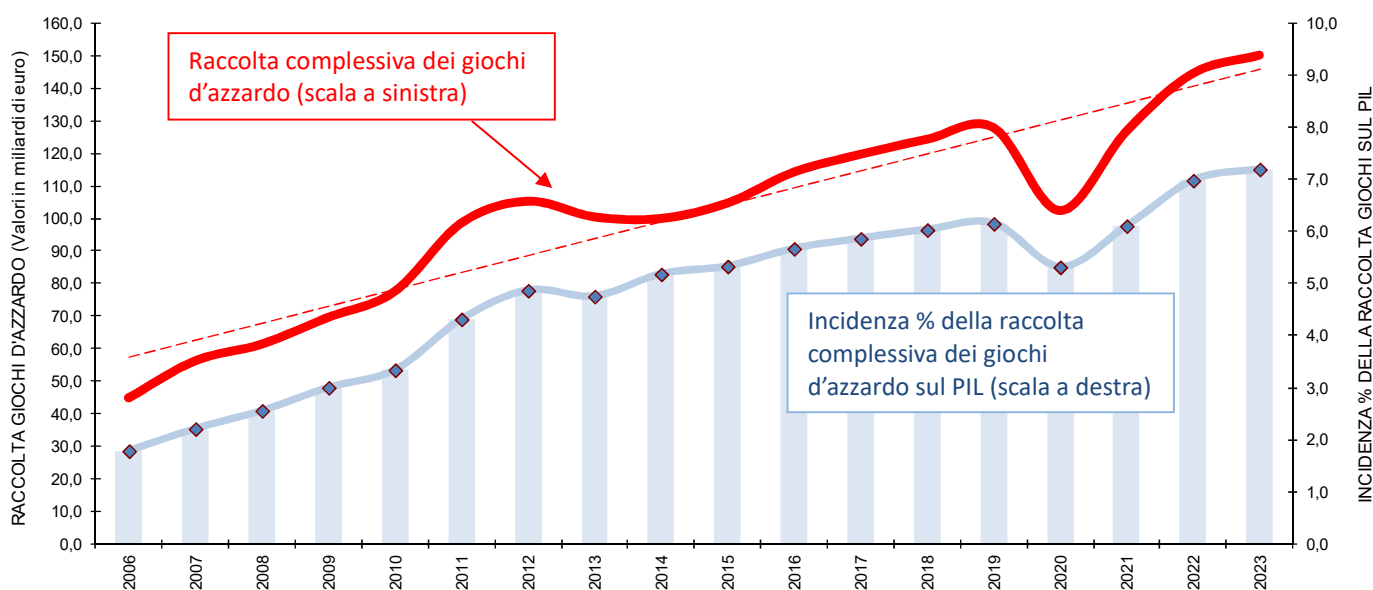
Il volume lordo del giocato in Italia nel 2023 è aumentato del 10,2% rispetto al 2022, arrivando a sfiorare la quota di 150 miliardi di euro e segnando un nuovo record dopo i 136 miliardi dell'annualità precedente.

Il valore complessivo delle giocate supera il 7% del PIL nazionale. Da evidenziare che già nel 2021, la raccolta complessiva era ritornata di fatto ai valori pre-pandemia, in uno scenario che vedeva, per la prima parte dell'anno, il perdurare di limitazioni finalizzate al contenimento della diffusione del COVID-19. Nel biennio 2022-23 si evidenzia a pieno l'intensità del recupero del volume di giocato fisico (pur non ancora ritornato ai livelli del 2019), oltre al costante e importante ampliamento della raccolta dell'azzardo tramite piattaforma online. La quota pro capite raccolta nel 2023 per gioco fisico e gioco da remoto – calcolata sulla popolazione maggiorenne residente in Italia censita dall'ISTAT – è pari a 2.996 euro (2.731,68 euro nel 2022 e 2.229 euro nel 2021).

Il totale dell'azzardo su rete fisica è stato pari a 67,9 miliardi di euro (+ 7,8% rispetto al 2022). **La Raccolta online tocca quota 82,08 miliardi di euro** (+12,3% rispetto al 2022, in particolare giochi di carte, giochi di sorte a quota fissa e giochi a base sportiva).

Per il 2023 la Raccolta complessiva dell'azzardo in Italia (fisica e online) sfiora i 150 miliardi di euro, con un incremento di oltre 10 punti percentuali rispetto al 2022. Una raccolta che, in termini reali, è più che triplicata rispetto a quanto giocato complessivamente nel 2006⁽²⁾

Graf. 1 – Incidenza % della raccolta complessiva dell'azzardo in Italia sul PIL e raccolta complessiva dei giochi d'azzardo – Valori assoluti in milioni di euro (Valori reali – anno 2023). Periodo 2006-2023

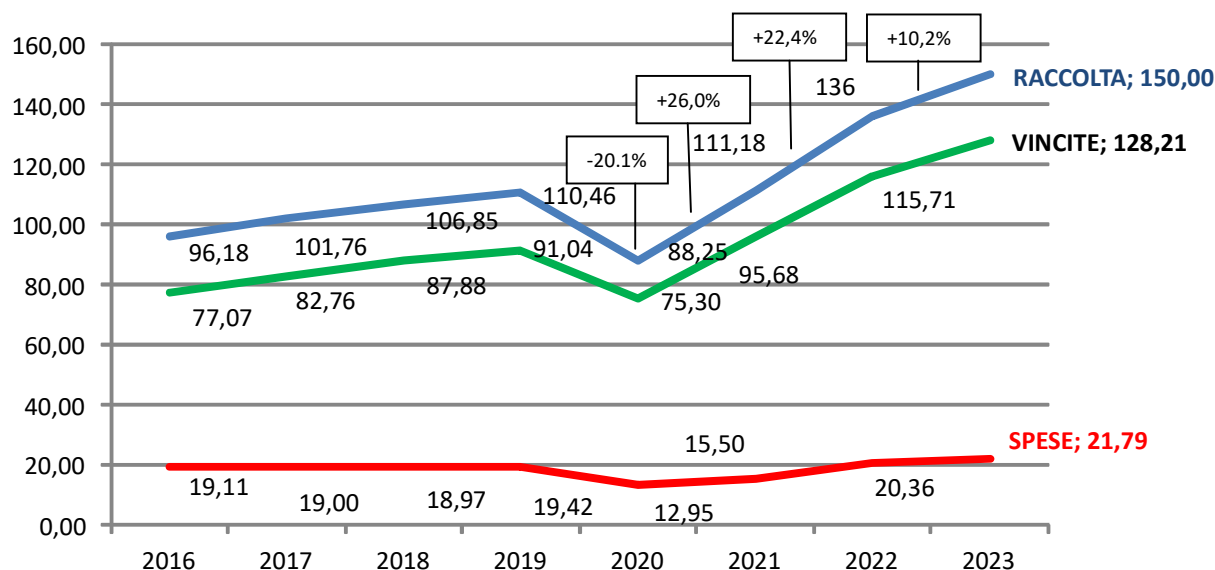


Fonte: Federconsumatori - Elaborazione su dati ADM e Istat

STIMA PER L'ANNUALITA' 2024: si stima un ulteriore incremento del volume di giocate complessive (fisico e da remoto) che potrebbe arrivare a 160 miliardi di euro, il 57% derivanti da gambling online e il 43% dalla raccolta fisica.

(2) Il 2006 rappresenta il primo anno di disponibilità di dati omogenei in serie storica

Graf. 2 – Raccolta, vincite, spese (perdite) registrate per il complesso dell’azzardo. Dato nazionale, Periodo 2016-2023 (*). Valori assoluti (in miliardi di euro) e variazione % rispetto all’annualità precedente.



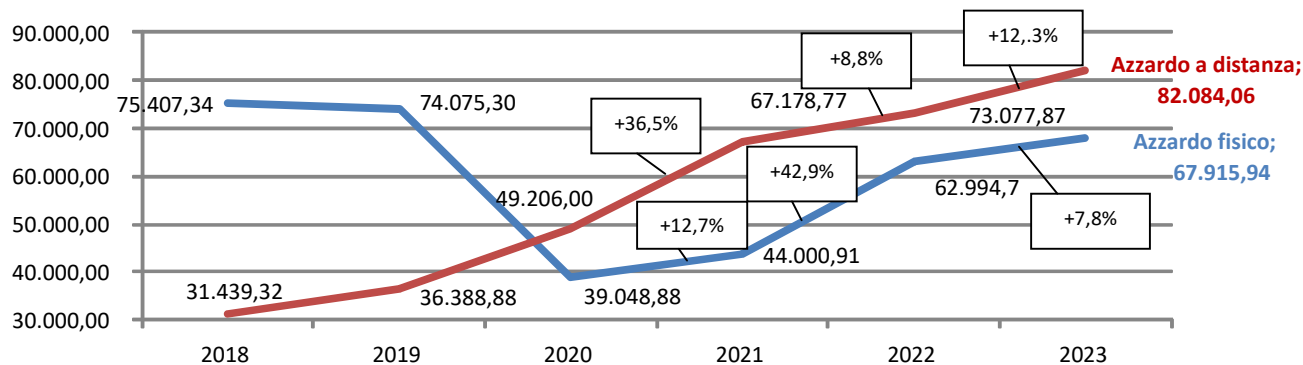
Fonte: Federconsumatori - Elaborazioni su dati ADM; (*) Per l'annualità 2023 i dati relativi alle vincite e alle spese sono stimati

Tab. 1 – Raccolta, vincite, spese (perdite) registrate per tipologia di gioco d’azzardo (fisico, remoto). Dato nazionale. Periodo 2019-2023 (*). Valori assoluti (in milioni di euro) e composizioni %

Tipologia di gioco	Raccolte					Vincite					Spese (perdite)				
	2019	2020	2021	2022	2023	2019	2020	2021	2022	2023	2019	2020	2021	2022	2023
Gioco fisico	74.075,30	39.048,88	44.000,91	62.994,70	67.915,94	56.502,13	28.768,14	32.228,84	46.518,54	50.356,45	17.573,17	10.280,74	11.772,07	16.476,16	17.559,49
Gioco a distanza	36.388,88	49.206,00	67.178,77	73.077,87	82.084,06	34.542,64	46.534,38	63.452,99	69.190,67	77.854,32	1.846,24	2.671,62	3.725,78	3.887,20	4.229,75
Totale	110.464,18	88.254,88	111.179,68	136.072,57	150.000,00	91.044,77	75.302,52	95.681,83	115.709,21	128.210,77	19.419,41	12.952,36	15.497,85	20.363,36	21.789,23
Composizione % di colonna															
Gioco fisico	67,1	44,2	39,6	46,3	45,3	62,1	38,2	33,7	40,2	39,3	90,5	79,4	76,0	80,9	80,6
Gioco a distanza	32,9	55,8	60,4	53,7	54,7	37,9	61,8	66,3	59,8	60,7	9,5	20,6	24,0	19,1	19,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Incidenza % delle Vincite e delle Spese sulla Raccolta															
Gioco fisico	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	76,3	73,7	73,2	73,8	74,1	23,7	26,3	26,8	26,2	25,9
Gioco a distanza	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	94,9	94,6	94,5	94,7	94,8	5,1	5,4	5,5	5,3	5,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	82,4	85,3	86,1	85,0	85,5	17,6	14,7	13,9	15,0	14,5

Fonte: Federconsumatori - Elaborazioni su dati ADM; (*) il dato 2023 relativo al gioco fisico è stimato

Graf. 3 – Raccolta per giochi d’azzardo fisici e giochi d’azzardo a distanza. Dato nazionale. Periodo 2018-2023(*). Valori assoluti (in milioni di euro) e variazione % rispetto all’annualità precedente.



Fonte: Federconsumatori - Elaborazioni su dati ADM; (*) Il dato sul giocato fisico 2023 è stimato

La registrazione della forte crescita della diffusione del gioco online indica la pressante necessità di analizzare ed approfondire le tematiche legate al settore. Si evidenzia, che per i giocatori più giovani, **il sorpasso sul gioco fisico da parte del gambling da remoto, è cosa avvenuta da tempo. Il trasferimento del giocato sull'online riduce inoltre in modo rilevante le entrate erariali; a questo punto un bilancio severo sui costi sociali dell'azzardo e sulle entrate per lo Stato non può essere rimandato.**

L'azzardo da remoto rappresenta un canale di gioco il cui livello di consolidamento e di espansione è indicativo di modifiche strutturali sia nelle abitudini di gioco che nell'offerta di azzardo disponibile e implementabile sulle piattaforme.

L'azzardo in Italia è *una torta sempre più grande, che cresce di dimensioni e nella quale la fetta dei volumi lordi giocati online è in tendenziale ampliamento ed è destinata a divenire, nel breve-medio periodo, la parte strutturalmente più rilevante in tutti i territori. La modalità di gioco fisica è però tutt'altro che superata e, in molte realtà territoriali, si sta ritornando ai valori assoluti pre-pandemia. Non esiste una contrapposizione "gioco fisico VS gioco online", oggi semplicemente si è ampliata l'offerta. Si è diffusa la figura del "supergiocatore" in grado di accedere alle piattaforme da remoto ma che non rinuncia alla frequentazione delle sale da gioco fisiche.*

Tab. 2 – Raccolta, vincite, spese (perdite) registrate per l'azzardo da remoto classificate per regione e per ripartizione territoriale. Annualità 2021, 2022 e 2023. Valori assoluti (in milioni di euro)

REGIONE/ RIPARTIZIONE	ANNO 2023			ANNO 2022			ANNO 2021		
	RACCOLTA	VINCITE	SPESE (PERDITE)	RACCOLTA	VINCITE	SPESE (PERDITE)	RACCOLTA	VINCITE	SPESE (PERDITE)
Abruzzo	2.235,38	2.113,23	122,16	2.005,40	1.894,88	110,52	1.932,60	1.823,30	109,31
Basilicata	966,23	912,69	53,53	859,02	809,06	49,95	799,93	752,30	47,64
Calabria	3.734,27	3.524,04	210,23	3.247,14	3.056,59	190,54	3.012,52	2.831,81	180,70
Campania	11.832,22	11.170,62	661,60	10.482,37	9.891,53	590,84	9.749,54	9.161,26	588,28
Emilia-Romagna	4.476,90	4.245,94	230,95	3.996,58	3.787,14	209,44	3.561,44	3.365,51	195,92
Friuli V.G.	995,30	943,77	51,52	893,36	848,11	45,25	848,61	804,76	43,85
Lazio	9.054,64	8.579,55	475,09	8.061,11	7.625,93	435,18	7.172,67	6.765,18	407,48
Liguria	1.936,82	1.835,07	101,76	1.751,36	1.660,09	91,28	1.604,46	1.520,11	84,36
Lombardia	10.429,83	9.952,87	476,95	9.253,27	8.759,42	493,85	8.645,83	8.173,86	471,97
Marche	2.008,02	1.904,08	103,95	1.811,04	1.716,42	94,62	1.690,02	1.599,49	90,53
Molise	551,86	522,07	29,79	475,27	449,34	25,93	469,67	443,44	26,22
Piemonte	4.600,17	4.361,12	239,05	4.313,09	4.092,36	220,72	4.086,07	3.867,16	218,91
Puglia	7.061,92	6.678,30	383,62	6.149,84	5.802,74	347,11	5.736,75	5.395,04	341,72
Sardegna	2.286,61	2.170,43	116,18	1.975,23	1.870,97	104,26	1.798,65	1.703,15	95,50
Sicilia	9.862,60	9.362,34	500,26	8.672,75	8.229,70	443,06	7.637,00	7.229,38	407,63
Toscana	3.972,90	3.762,08	210,83	3.447,03	3.262,85	184,18	3.171,72	2.994,20	177,52
Trentino A.A.	780,74	741,62	39,11	696,59	658,25	38,34	643,95	608,31	35,65
Umbria	862,68	815,19	47,50	781,65	739,25	42,40	766,19	724,19	42,01
Valle d'Aosta	132,49	125,55	6,94	127,55	121,23	6,32	102,43	96,82	5,60
Veneto	3.462,77	3.287,35	175,42	3.139,70	2.984,00	155,69	2.903,66	2.750,17	153,49
Totale (*)	82.084,06	77.854,32	4.229,75	73.088,33	69.204,52	3.883,81	67.185,17	63.457,78	3.727,39
NORD	26.815,01	25.493,30	1.321,71	24.171,50	22.910,60	1.260,90	22.396,45	21.186,70	1.209,75
CENTRO	15.898,25	15.060,89	837,36	14.100,84	13.344,45	756,38	12.800,60	12.083,06	717,54
SUD E ISOLE	38.531,09	36.453,71	2.077,38	33.867,02	32.004,81	1.862,21	31.136,66	29.339,68	1.797,00

Fonte: Federconsumatori - Elaborazioni su dati ADM

(*) TOTALE GIOCO ONLINE NAZIONALE (inclusi residenti all'Estero e dati non territorialmente attribuibili)

La Fig. 1 evidenzia i valori più elevati delle giocate procapite nelle regioni del Sud. Differenze evidenti, dati opposti a quelli dell'azzardo fisico (nella cui classifica per giocato procapite si individuano nelle prime posizioni varie regioni del nord), che non possono che essere interpretati con **la scelta delle mafie di utilizzare il gioco legale online come modalità di riciclaggio di capitali sporchi (attività diffusa anche in altri settori economici caratterizzati da forti irregolarità, come l'edilizia e i pubblici esercizi).** Va però ricordato che il pro capite viene calcolato sulla base del luogo di residenza del giocatore, che utilizza per giocare il proprio codice fiscale e i dati della carta d'identità. Precisazione che non è certo sufficiente a chiarire le significative differenze riscontrate.

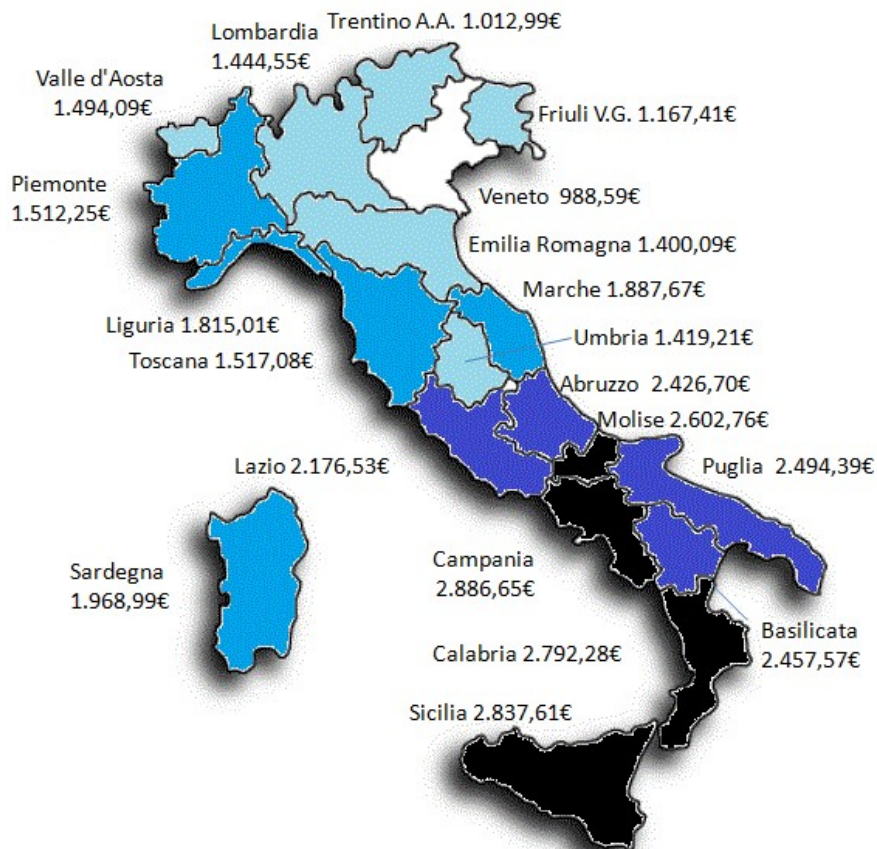
Tab. 3 – Raccolta, vincite, spese (perdite) registrate per l'azzardo da remoto classificate per regione e per ripartizione territoriale. Annualità 2021, 2022 e 2023. Composizioni %

REGIONE/ RIPARTIZIONE	ANNO 2023			ANNO 2022			ANNO 2021		
	RACCOLTA	VINCITE	SPESE (PERDITE)	RACCOLTA	VINCITE	SPESE (PERDITE)	RACCOLTA	VINCITE	SPESE (PERDITE)
Abruzzo	100,0	94,5	5,5	100,0	94,5	5,5	100,0	94,3	5,7
Basilicata	100,0	94,5	5,5	100,0	94,2	5,8	100,0	94,0	6,0
Calabria	100,0	94,4	5,6	100,0	94,1	5,9	100,0	94,0	6,0
Campania	100,0	94,4	5,6	100,0	94,4	5,6	100,0	94,0	6,0
Emilia-Romagna	100,0	94,8	5,2	100,0	94,8	5,2	100,0	94,5	5,5
Friuli V.G.	100,0	94,8	5,2	100,0	94,9	5,1	100,0	94,8	5,2
Lazio	100,0	94,8	5,2	100,0	94,6	5,4	100,0	94,3	5,7
Liguria	100,0	94,7	5,3	100,0	94,8	5,2	100,0	94,7	5,3
Lombardia	100,0	95,4	4,6	100,0	94,7	5,3	100,0	94,5	5,5
Marche	100,0	94,8	5,2	100,0	94,8	5,2	100,0	94,6	5,4
Molise	100,0	94,6	5,4	100,0	94,5	5,5	100,0	94,4	5,6
Piemonte	100,0	94,8	5,2	100,0	94,9	5,1	100,0	94,6	5,4
Puglia	100,0	94,6	5,4	100,0	94,4	5,6	100,0	94,0	6,0
Sardegna	100,0	94,9	5,1	100,0	94,7	5,3	100,0	94,7	5,3
Sicilia	100,0	94,9	5,1	100,0	94,9	5,1	100,0	94,7	5,3
Toscana	100,0	94,7	5,3	100,0	94,7	5,3	100,0	94,4	5,6
Trentino A.A.	100,0	95,0	5,0	100,0	94,5	5,5	100,0	94,5	5,5
Umbria	100,0	94,5	5,5	100,0	94,6	5,4	100,0	94,5	5,5
Valle d'Aosta	100,0	94,8	5,2	100,0	95,0	5,0	100,0	94,5	5,5
Veneto	100,0	94,9	5,1	100,0	95,0	5,0	100,0	94,7	5,3
Totale (*)	100,0	94,8	5,2	100,0	94,7	5,3	100,0	94,5	5,5
NORD	100,0	95,1	4,9	100,0	94,8	5,2	100,0	94,6	5,4
CENTRO	100,0	94,7	5,3	100,0	94,6	5,4	100,0	94,4	5,6
SUD E ISOLE	100,0	94,6	5,4	100,0	94,5	5,5	100,0	94,2	5,8

Fonte: Federconsumatori - Elaborazioni su dati ADM

(*) TOTALE GIOCO ONLINE NAZIONALE (inclusi residenti all'Estero e dati non territorialmente attribuibili)

Fig. 1 - Giocate online procapite (residenti in età 18-74 anni) nelle regioni italiane. Annualità 2023. Valori assoluti in euro.



Fonte: Federconsumatori - Elaborazioni su dati ADM



LA RACCOLTA PER TIPOLOGIA DI GIOCO

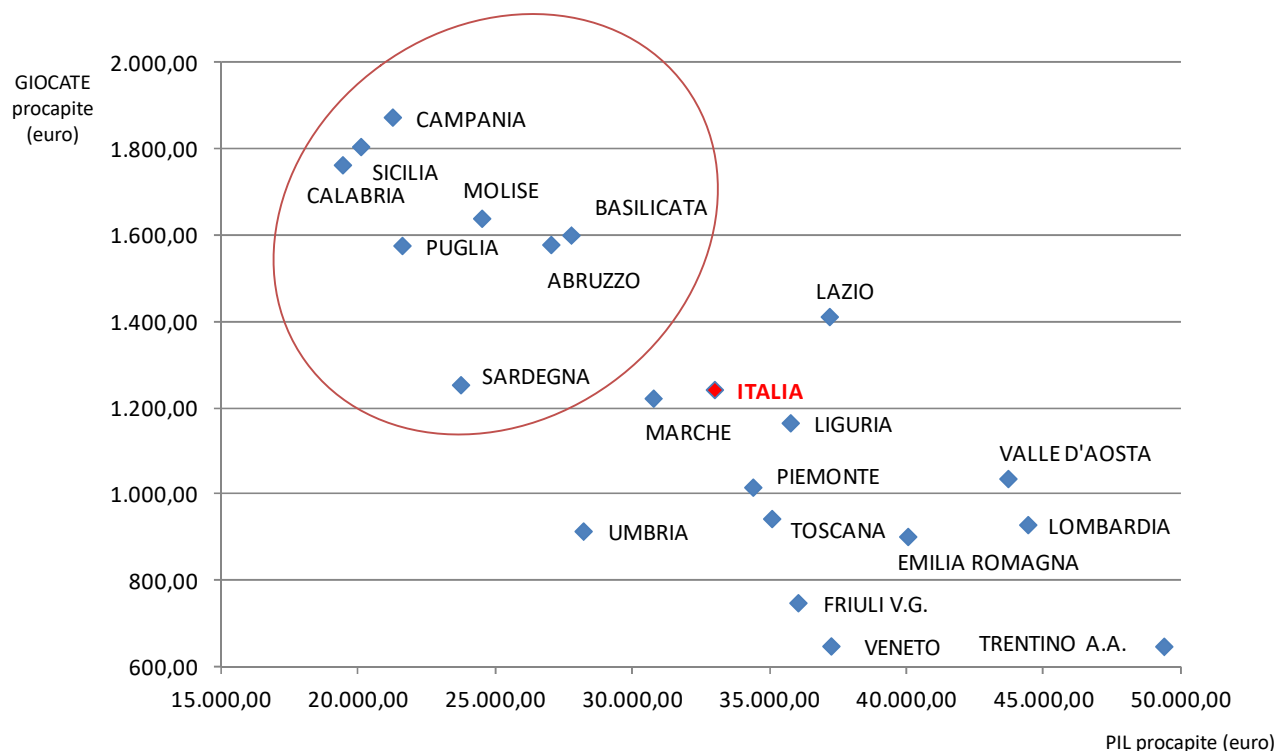
Tipologia di gioco	Raccolta (valori assoluti in mln di euro)		
	2020	2021	2022
<i>Betting Exchange</i>	2.193,98	2.238,14	2.678,69
Bingo	243,27	274,73	244,98
Giochi organizzati in forma diversa dal torneo e giochi di sorte a quota fissa (*)	33.176,82	47.521,71	53.310,30
Giochi numerici a totalizzatore	36,86	54,62	106,24
Gioco a base ippica	172,2	249,7	247,51
Gioco a base sportiva	8.831,31	12.673,68	12.326,11
Lotterie	63,44	94,73	114,52
Lotto	162,81	204,42	205,95
<i>Poker Cash</i>	2.901,95	2.604,95	2.609,94
Torneo	1423,36	1262,13	1233,63
Totale	49.206,00	67.178,82	73.077,87

Fonte: Federconsumatori - Elaborazioni su dati ADM e Istat

(*) Giochi di abilità a distanza con vincita in denaro (skill games, giochi da casinò e poker). I principali giochi di abilità sono: Bridge, Scopa, Burraco, Briscola, Tressette, Backgammon, Scacchi, Dama, Texas Hold'em. I principali giochi da casinò sono: Blackjack, Roulette americana, Roulette europea, Casinò Hold'em, Table Games, Video games, Slot Machine.

Nota 1: I valori procapite degli indicatori vengono costruiti sia a livello generico (utilizzando la popolazione complessiva) sia a livello specifico, utilizzando al denominatore la popolazione maggiorenne o la popolazione in età 18-74 anni. Questo per fornire l'intera gamma di modalità di calcolo funzionale alla comparazione a livello nazionale e internazionale. Nota 2: I dati suddivisi per tipologia di gioco relativi all'annualità 2023 saranno pubblicati, nei prossimi mesi, da ADM nella nuova edizione del *Libro Blu*.

Graf. 4 - Distribuzione delle regioni italiane per Raccolta procapite per giochi d'azzardo online e per PIL procapite. Annualità 2022. Fonte: Federconsumatori - Elaborazioni su dati ADM e Istat



Il “motore” dell’azzardo da remoto nazionale è rappresentato dai flussi giocati nel sud Italia e, ovviamente, in generale, i valori assoluti di raccolta più elevati vengono registrati nei contesti metropolitani di maggiori dimensioni. Risulta evidente la generale correlazione diretta fra la distribuzione dei volumi lordi giocati e la distribuzione della popolazione residente. A questo scenario generale si somma l’evidenza statistica, già descritta nel *Libro Nero*, edizione 2024⁽¹⁾, che individuava una serie di realtà provinciali nelle quali si registra un valore più che proporzionale del volume lordo giocato *extra capoluogo provinciale*. Per il 2023 è il caso ad esempio, con differente intensità osservata del fenomeno, dell’Aquila, di Viterbo, Ragusa, Imperia, Macerata e di Lucca. Tra i vari motivi che possono spiegare tale **sovra rappresentazione extra capoluogo**, tutti meritevoli di approfondimento, ci si sofferma su due: la possibilità che in alcune aree urbane secondarie si sviluppino importanti poli di generazione dei volumi di gioco legati all’attività di conti online di “giocatori professionisti” che “investono” mensilmente sulle piattaforme decine di migliaia di euro. Il decentramento della generazione dei volumi di gioco verso realtà demograficamente ridotte può però anche essere una delle modalità attraverso le quali la malavita organizzata individua aree *più nascoste* per il riciclaggio del denaro e per le proprie attività (Cfr Appendice “LE MAFIE E IL DOPPIO BINARIO DI GIOCO ILLEGALE E GIOCO LEGALE – aggiornamento 2023”).

Nel report “NON COSI’ PICCOLI. LA DIFFUSIONE DELL’AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI ITALIANI”⁽²⁾ il campo di analisi è stato ristretto alle 3.232 realtà comunali italiane di piccole dimensioni (2.000 – 9.999 residenti). Lo scenario risultante evidenzia anche nel Nord Italia (in Veneto, in Trentino A.A., in Lombardia) realtà che si discostano in maniera significativa dall’intensità media nazionale delle giocate. In particolare vengono individuati i 132 comuni che registrano un valore giocato medio procapite (età 18-74 anni) pari almeno al doppio della media nazionale (le cosiddette “crisi comunali di azzardo”). Per queste realtà il report riporta un supplemento di analisi funzionale ad evidenziare due aspetti:

- Le anomalie dei dati di stock (fotografia dell’anno 2023)
- Le anomalie dei dati in serie storica (si evidenziano realtà comunali con variazioni elevatissime dei flussi lordi giocati passando da un anno all’altro)

(1) “Il libro nero dell’azzardo. MAFIE, DIPENDENZE, GIOVANI . Edizione 2024” a cura di Federconsumatori e CGIL, con la collaborazione di Federconsumatori Modena e Fondazione ISSCON, Roma, maggio 2024

(2) “NON COSI’ PICCOLI. LA DIFFUSIONE DELL’AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI ITALIANI ” a cura di Federconsumatori , CGIL, Fondazione ISSCON, Roma, settembre 2024

Tab. 4 – Raccolta, vincite, spese (perdite) registrate per azzardo fisico classificate per regione. Periodo 2019-2022. Valori assoluti (in milioni di euro). Fonte: Elaborazioni su dati ADM

Regione	Raccolta				Vincite				Spese (perdite)			
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
Abruzzo	1.970,88	1.078,87	1.231,49	1.657,39	1.497,53	796,97	906,59	1231,39	473,35	281,9	324,9	425,99
Basilicata	514,52	296,34	339,78	458,18	382,99	246,83	247,88	332,68	131,54	49,51	91,9	125,49
Calabria	1.790,43	1.046,86	1.203,94	1.623,40	1.329,78	757,38	867,16	1192,19	460,65	289,49	336,78	431,2
Campania	7.672,32	4.346,23	4.680,98	7.014,49	5.822,75	3.201,22	3.403,36	5.199,81	1.849,57	1.145,02	1.277,62	1.814,68
Emilia- Romagna	6.033,88	3.054,94	3.372,31	4.889,07	4.670,83	2.251,05	2.463,91	3.622,06	1.363,05	803,88	908,4	1267,01
Friuli-Venezia Giulia	1.368,35	722,55	800,73	1136,08	1.030,01	521,9	578,92	824,24	338,34	200,66	221,81	311,85
Lazio	7.599,24	3.898,10	4.412,08	6.240,59	5.791,93	2.863,41	3.218,04	4.628,04	1.807,31	1.034,68	1.194,04	1.612,55
Liguria	1.846,14	944,06	1037,36	1.507,39	1.392,63	751,8	748,13	1110,11	453,51	192,26	289,24	397,28
Lombardia	14.482,87	7.198,49	8.558,68	12.138,27	11.216,01	5.286,87	6.245,09	8.961,12	3.266,86	1.911,62	2.313,59	3.177,15
Marche	1.847,40	1.019,45	1.097,46	1.555,83	1.399,08	748,54	956,91	1144,2	448,32	270,9	140,55	411,63
Molise	352,04	200,58	223,21	302,99	262,63	144,97	160,96	218,83	89,41	55,6	62,25	84,16
Piemonte	4.549,38	2.417,76	2.754,54	4.125,58	3.513,17	1.797,35	2.036,69	3.093,79	1.036,21	620,41	717,85	1031,79
Puglia	4.566,86	2.684,44	2.982,43	4.118,71	3.430,77	1.942,08	2.149,47	3.018,72	1.136,09	742,36	832,96	1099,99
Sardegna	1.631,70	926,81	1043,96	1.373,53	1.164,46	700,59	724,21	949,23	467,24	226,22	319,76	424,3
Sicilia	4.560,98	2.731,29	2.988,80	4.184,02	3.388,51	1.971,24	2.163,28	3.039,99	1.172,47	760,05	825,52	1144,02
Toscana	4.861,15	2.353,36	2.573,46	3.947,36	3.746,52	1.739,11	1.892,10	2.937,68	1.114,63	614,25	681,35	1009,68
Trentino-Alto Adige	1.185,92	565,57	600,55	907,01	926	424,8	449,21	698,62	259,92	140,77	151,34	208,39
Umbria	1.030,82	553,79	629,27	847,21	784,66	404,57	463,22	629,8	246,16	149,22	166,04	217,41
Valle d'Aosta	92,79	50,67	53,71	66,89	70,05	36,55	38,59	47,9	22,74	14,11	15,11	18,99
Veneto	6.117,63	2.958,72	3.416,17	4.900,73	4.681,82	2.180,91	2.515,12	3.638,12	1.435,80	777,82	901,07	1262,61
Totale	74.075,30	39.048,88	44.000,91	62.994,70	56.502,13	28.768,14	32.228,84	46.518,54	17.573,17	10.280,73	11.772,08	16.476,17

Fonte: Federconsumatori - Elaborazioni su dati ADM

Tab. 5 – Raccolta, vincite, spese (perdite) registrate per apparecchi AWP, VLT e comma 7 classificate per regione. Periodo 2019-2022. Valori assoluti (in milioni di euro). Fonte: Elaborazioni su dati ADM

Regione	Raccolta				Vincite				Spese (perdite)			
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
Abruzzo	1.181,14	493,18	470,42	814,59	920,68	368,03	349,2	605,79	260,46	125,15	121,21	208,8
Basilicata	289,17	122,81	115,85	219,64	217,02	87,59	82,24	156,93	72,15	35,22	33,61	62,72
Calabria	963,35	412,08	373,41	694,58	726,62	295,93	267,01	498,69	236,73	116,15	106,4	195,89
Campania	3.819,35	1.668,82	1.531,27	2.856,87	2.918,51	1.217,11	1.109,54	2.074,37	900,84	451,71	421,73	782,51
Emilia- Romagna	4.228,59	1.697,96	1.617,88	2.999,55	3.307,49	1.272,51	1.203,80	2.243,61	921,10	425,45	414,07	755,94
Friuli-Venezia Giulia	1.006,46	438,98	421,35	736,21	779,99	326,02	311,79	547,25	226,47	112,95	109,56	188,96
Lazio	4.579,85	1.711,40	1.643,10	3.073,69	3.591,32	1.283,15	1.224,85	2.300,67	988,53	428,25	418,25	773,02
Liguria	1.307,37	545,63	529,25	945,96	1.008,83	404,07	390,35	701,61	298,55	141,57	138,89	244,35
Lombardia	9.967,24	3.950,79	4.009,92	7.332,98	7.786,11	2.968,31	2.995,41	5.488,72	2.181,13	982,49	1.014,50	1.844,26
Marche	1.137,27	475,63	409,78	789,54	873,53	349,74	299,14	579,05	263,73	125,89	110,63	210,49
Molise	230,75	105,17	102,53	171,9	175,22	76,71	74,1	124,64	55,53	28,46	28,44	47,26
Piemonte	2.810,99	1.132,33	1.150,49	2.399,50	2.255,36	875,53	883,18	1.833,81	555,64	256,8	267,3	565,69
Puglia	2.449,19	1.074,11	1.022,70	1.841,46	1.868,59	780,63	739,87	1.335,72	580,60	293,47	282,82	505,74
Sardegna	1.043,36	467,27	440,22	751,91	755,64	324,51	302,59	519,07	287,72	142,75	137,63	232,84
Sicilia	2.031,19	922,34	781,69	1.486,34	1.538,11	666,12	558,55	1.067,53	493,08	256,22	223,14	418,81
Toscana	3.368,30	1.288,26	1.219,77	2.426,35	2.645,17	964,66	915,10	1.830,23	723,13	323,6	304,67	596,12
Trentino-Alto Adige	870,42	318,82	286,08	555,14	698,17	247,18	223,97	437,38	172,26	71,64	62,11	117,76
Umbria	654,84	264,18	254,89	451,72	505,88	195,18	187,77	333,18	148,96	68,99	67,13	118,54
Valle d'Aosta	47,84	16,49	8,95	19,68	37,92	12,64	6,61	15	9,92	3,86	2,34	4,68
Veneto	4.626,39	1.764,93	1.826,31	3.247,01	3.631,12	1.330,41	1.370,42	2.446,42	995,25	434,53	455,94	800,59
Totale	46.613,06	18.871,18	18.215,86	33.814,61	36.241,28	14.046,03	13.495,49	25.139,67	10.371,78	4.825,15	4.720,37	8.674,95

Fonte: Federconsumatori - Elaborazioni su dati ADM

I DATI NELL'UNIONE TERRE D'ARGINE

a) La fotografia dell'azzardo complessivo per il biennio 2023-2024:

La raccolta complessiva dell'azzardo legale nel 2023 nei comuni dell'Unione Terre d'Argine è stimabile fra i 265 e i 268 milioni di euro, corrispondenti a 2.949 euro mediamente giocati ogni residente maggiorenne (il dato medio provinciale ammonta a 2.638 euro). Il volume complessivamente giocato nei 4 comuni nel 2023 evidenzia una contrazione nell'ordine del 2% rispetto all'annualità precedente. Tale dinamica è determinata dalla rilevante diminuzione delle giocate online nel comune di Carpi (Cfr. Tab. 6, 7).

Il gambling fisico rappresenta il 61,4% del volume complessivo dell'azzardo unionale stimato per il 2023 (57,1% nel 2022). L'elevata incidenza del canale di raccolta fisica risulta determinato dalle evidenze rilevate nel comune capo distretto, Carpi, dove solo il 32% del volume comunale deriva dal gambling online. Carpi, oltre a raccogliere poco meno del 70% dei residenti dell'unione, rappresenta un polo di forte attrazione degli spostamenti quotidiani di persone e quindi di potenziali fruitori delle attività commerciali cittadine che offrono l'accesso all'azzardo. Carpi costituisce, insieme a Sassuolo, la coppia di fulcri dell'azzardo provinciale. Le schede comunali di sintesi riportate a pag. 26 evidenziano invece la prevalenza del gambling online, rispetto all'azzardo fisico, negli altri tre comuni dell'Unione Terre d'Argine (con un'incidenza particolarmente elevata a Novi di Modena dove mediamente si stima che, nel 2023, 76 euro su 100 "investiti in azzardo" sono stati giocati sulle piattaforme da remoto).

Le perdite complessive (azzardo fisico e a distanza) per il 2023 nei quattro comuni analizzati sono stimabili in 48 milioni di euro.

STIMA PER L'ANNUALITA' 2024 PER L'UNIONE TERRE D'ARGINE: il punto di discontinuità rilevato nell'ultimo anno nella serie storica dei volumi raccolti dal canale online (-11.8% a livello unionale rispetto al 2022) impone di sviluppare la proiezione per il 2024 tramite un doppio scenario (per la metodologia cfr. Infografica pag. 16). Per il 2024 si prevede un volume complessivo raccolto (azzardo fisico e da remoto) nei 4 comuni compreso fra il valore individuato dallo scenario A (273 mln di euro) e il volume stimato nello scenario B (284 mln di euro giocati).

b) L'azzardo come elemento di mantenimento delle disuguaglianze a livello locale: la correlazione fra fragilità socio-economiche e volumi di gioco nei comuni dell'Unione – una proposta di analisi:

Le valutazioni sulla propensione al gioco d'azzardo - e le relative stime dei volumi raccolti – sono state sviluppate, anche per il livello territoriale locale, partendo dalla seguente considerazione

Esiste una relazione inversa fra la situazione socioeconomica finanziaria e l'incremento della raccolta complessiva dei giochi d'azzardo. All'acutizzarsi della crisi economica (reale o percepita) corrisponde una crescita della propensione al gioco e una conseguente contrazione dei consumi. Motore di questa dinamica, alimentata dalla crescente pubblicizzazione dei giochi d'azzardo legali, è l'idea illusoria di raggiungere una vincita in grado di garantire la risoluzione "in un colpo solo" dei problemi economici correlati alla crisi.

In tale contesto esiste la diffusa percezione che all'uso responsabile del denaro si sostituisca un atteggiamento irrazionale e fatalistico, che porta tante famiglie ad utilizzare una buona parte delle sempre più scarse risorse per tentare la fortuna, inseguendo, come "il giocatore" di Dostoevskij, una vincita che non arriverà mai (o quantomeno in pochissimi casi), provocando intanto indebitamenti e ricorso ad usura. il consumo dei giochi ha i

sui effetti più forti nelle fasce sociali più deboli ed è anche legato alla scarsa diffusione della cultura scientifica, oltre che al desiderio di “*comprarsi un sogno*”.

Scommesse, lotterie, e giochi vari, non sono altro che ricerca disperata di un benessere effimero che invece di migliorare la condizione di vita degli individui finisce con il costituire una vera e propria “aggressione” dei beni e dei patrimoni delle famiglie, intaccando i portafogli prima ancora della salute dei giocatori. Emblematico ad esempio il dato che evidenzia che nei giorni di riscossione delle pensioni e anche in quelli immediatamente successivi, la partecipazione ai giochi registra un’impennata altamente significativa,

Negli ultimi trent'anni, l'Italia ha visto un aumento delle disparità di reddito. Secondo il Luxembourg Income Study del 2015 (*Thewissen et al., 2015*), a livello nazionale è stato registrato un aumento (da 0,05 a 0,1 punti all'anno) dell'indice Gini, che misura la disuguaglianza nella distribuzione della ricchezza. I livelli di disparità di reddito sono stati amplificati dalla crisi economica e si riflettono nelle differenze regionali, con un gradiente di aumento delle disuguaglianze da Nord a Sud, per cui le aree più svantaggiate sono anche le più diseguali (*Canale et al., 2017*). **Profonde disuguaglianze sociali caratterizzano la storia della diffusione del gioco d'azzardo.** È stato scoperto, infatti, che **l'effetto del reddito** sulla spesa per il gioco d'azzardo è maggiore tra le famiglie della classe operaia, meno istruite e residenti nel Sud Italia (*Sarti, Triventi, 2012*).

Un ulteriore fattore di disuguaglianza estremamente rilevante nel determinare le conseguenze del gioco d'azzardo è il **livello d'istruzione**, in quanto le persone meno istruite sono le più esposte al rischio e ai danni correlati (*Miller, 2015; Henkel, Zemlin, 2016; Van der Maas, 2016; Resce et al., 2019; Rolando, Beccaria, 2019*), forse anche a significare che le competenze cognitive sono essenziali per saper rifiutare schemi di gioco contrari alle leggi di probabilità (*Decidue, Costa, 2018*). Inoltre, in altre condizioni di sofferenza sociale come **la disoccupazione**, si osserva un rischio più frequente e grave (*Henkel, Zemlin, 2016; Rolando, Beccaria, 2019*).

In questa ottica si propone di **monitorare, per i comuni dell'Unione d'Argine, l'evoluzione temporale e spaziale degli otto indicatori analizzati nella griglia informativa riportata in Fig. 3 - afferenti alle dimensioni REDDITO/ISTRUZIONE/LAVORO della disuguaglianza socio-economica SES - e l'intensità della loro correlazione con la raccolta derivante dai giochi d'azzardo. Il concetto di disuguaglianza socio-economica SES risulta inoltre collegato alla “Potenziale fragilità sociale ed economica nei comuni” i cui indicatori descrittivi sono riportati nella Fig. 4.**

In sostanza, mentre i gruppi a più alto reddito hanno tassi più elevati di partecipazione al gioco, le conseguenze negative del gioco sono maggiori per i gruppi a basso reddito. Infatti, i tassi di gioco d'azzardo problematico sono più elevati tra i gruppi a basso reddito rispetto ai gruppi ad alto reddito (*Van der Maas, 2016*). Avere meno risorse economiche può portare sia a problemi più gravi sia a una più rapida progressione di tali problemi per l'incapacità di gestire le perdite. Tali risultati supportano l'affermazione che **il problema del gioco d'azzardo influisce in modo sproporzionato sulle persone già soggette a disuguaglianze.**

La concentrazione più elevata di opportunità di gioco d'azzardo in aree territoriali con maggiore svantaggio economico si configura come una spiegazione per la correlazione osservata tra gioco d'azzardo problematico e SES basso. In tali aree risultano poi più evidenti gli “investimenti” della malavita organizzata nell'azzardo, attuati tramite il gaming illegale sia con l'inserimento della filiera del gioco legale (Cfr. Appendice “LE MAFIE E IL DOPPIO BINARIO DI GIOCO ILLEGALE E GIOCO LEGALE- Aggiornamento 2023”).

La disparità di reddito intensifica la percezione che un individuo sia ingiustamente svantaggiato in termini di risorse rispetto agli altri. Tale deprivazione relativa è accompagnata da sentimenti di rabbia e risentimento che motivano il desiderio di salire nella scala sociale. Pertanto, è possibile che quando gli individui si percepiscono ingiustamente privati, possano anche assumere comportamenti disadattivi per far avanzare la propria posizione economica (*Canale et*

al., 2017). In ultimo si evidenzia (Baggio et al., 2017) che i fattori socioeconomici influenzano la rinuncia all'assistenza sanitaria, una delle principali preoccupazioni nella ricerca sulle disuguaglianze di salute. I comportamenti di dipendenza, incluso l'uso di sostanze e il gioco d'azzardo, fanno parte del carico di vulnerabilità delle persone che rinunciano alle cure. Nello specifico, maggiore è la gravità del disturbo da gioco d'azzardo e maggiore è la probabilità che i partecipanti rinuncino alle cure. Il disturbo da gioco d'azzardo associato a problemi finanziari comporta tassi più elevati di rinuncia all'assistenza sanitaria per motivi economici.

Fig. 3 - Stima del giocato complessivo nei comuni dell'Unione Terre d'Argine e indicatori SES - STATO SOCIOECONOMICO (REDDITO-ISTRUZIONE-LAVORO)

INDICATORE SES (STATO SOCIO-ECONOMICO)		UN. TERRE D'ARGINE	Provincia di Modena	EMILIA ROMAGNA	ITALIA	
1	Reddito imponibile medio annuo per contribuente (€)	22.733,83	24.543,13	23.712,84	21.751,59	REDDITO
2	Reddito medio annuo dei lavoratori dipendenti (€)	23.080,52	25.023,72	23.815,44	22.283,92	
3	% di contribuenti con reddito < 10.000 euro/anno	19,2	18,6	19,9	25,6	
4	Reddito medio annuo da pensione (€)	19.444,26	20.857,51	20.779,04	19.747,07	
5	% di residenti con almeno il diploma (25 - 64 anni)	66,5	67,7	70,0	67,1	ISTRUZIONE
6	% di residenti laureati o con altri titoli terziari (25 - 49 anni)	16,8	19,0	20,7	19,1	
7	Tasso di occupazione (15 - 64 anni) (%)	68,6	69,5	68,6	61,3	LAVORO
8	Tasso di disoccupazione (15 - 64 anni) (%)	5,8	5,4	5,8	8,8	

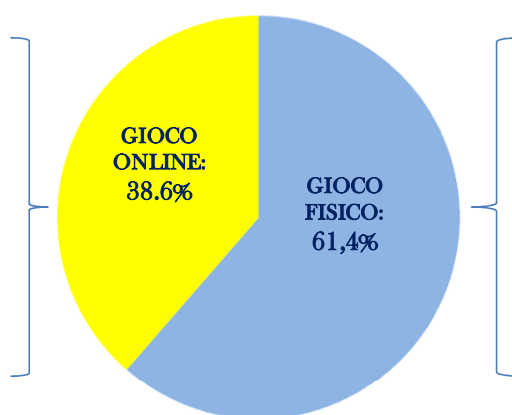
GIOCATI PROCAPITE (€). Anno 2023		
	(18-74 anni)	(18 anni e oltre)
AZZARDO DA REMOTO	1.338,36	2.948,77
AZZARDO FISICO E DA REMOTO	1.321,10	2.637,73
UN. TERRE D'ARGINE	1.400,09	2.508,42
PROVINCIA DI MODENA	1.925,83	2.996,33
EMILIA ROMAGNA		
ITALIA		



**AZZARDO NEI COMUNI DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE
STIMA DEL GIOCATO COMPLESSIVO (fisico e da remoto) ANNO 2023:**

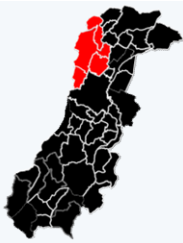
265/268 mln di €

GAMBLING DA REMOTO - STIMA COMPOSIZIONE %	
POKER CASH ONLINE	3,6
SLOT ONLINE	48,1
ALTRI GIOCHI DA CASINO ¹	25,8
BETTING EXCHANGE	4,4
SCOMMESSE SPORTIVE A QUOTA FISSA	15,0
ALTRO	3,0
TOTALE	100,0



GAMBLING FISICO - STIMA COMPOSIZIONE %	
AWP e VLT	60,7
GRATTA & VINCI	13,5
LOTTO e SUPERENALOTTO	8,0
SCOMMESSE SPORTIVE	5,2
ALTRO	12,5
TOTALE	100,0

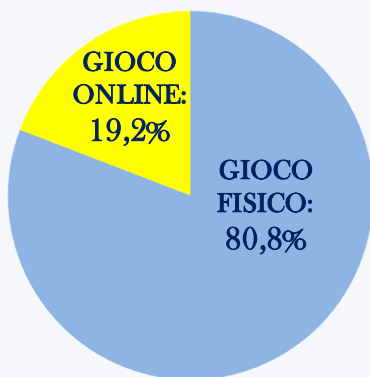
L'analisi condotta a livello di singola tipologia di gioco stima che la raccolta effettuata dalle cosiddette "macchinette" (AWP e VLT) rappresenti quasi 61% dei volumi giocati nel canale fisico nell'unione Terre d'argine, seguita da Gratta & Vinci e lotto/superenalotto. I cosiddetti Giochi di abilità rappresentano invece la principale tipologia di gambling da remoto (giochi di carte, slot e casinò online in generale) seguiti dalle scommesse sportive. A livello comunale, le schede di sintesi riportate a pag. 26 evidenziano la peculiarità di Campogalliano dove il Betting Exchange raccoglie oltre un quinto dei volumi comunali giocati su piattaforma (la corrispondente media unionale ammonta a 4,4%). I quasi 2 milioni giocati nel 2023 a Betting Exchange a Campogalliano rappresentano il 43% delle giocate unionali afferenti al medesimo gioco.



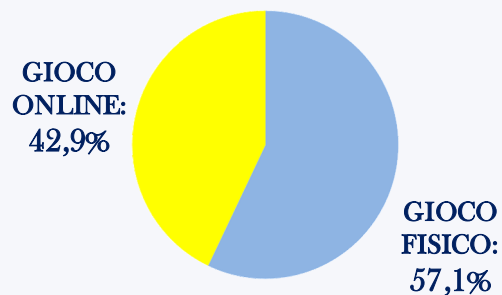
L'AZZARDO NELL'UNIONE TERRE D'ARGINE

Stime del giocato complessivo (fisico e da remoto)

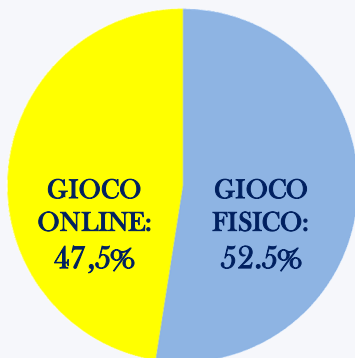
2019: 229,8 mln di €



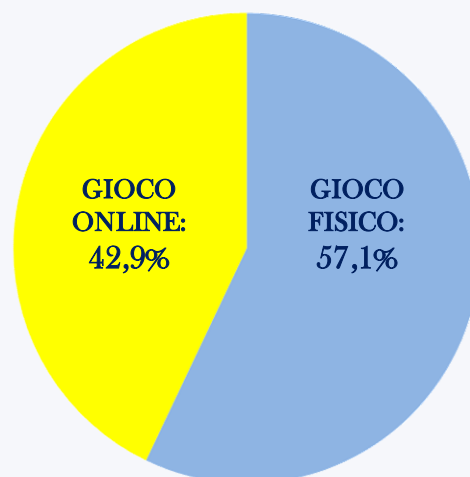
2020: 150/155 mln di €



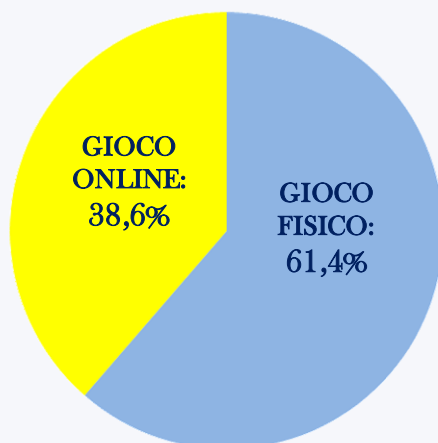
2021: 178/183 mln di €



2022: 269/274 mln di €



2023: 265/268 mln di €



PROIEZIONE

2024: RANGE DI PROIEZIONE



SCENARIO B ⁽²⁾
284
mln di €

(2) SCENARIO B: +2,5% azzardo fisico e +13% di azzardo online rispetto al 2023




SCENARIO A ⁽¹⁾
273
mln di €


(1) SCENARIO A: +2,5% azzardo fisico e +2% di azzardo online rispetto al 2023


Nota: per il 2020 e il 2021 si evidenziano le chiusure per 6 mesi all'anno di gran parte del gioco fisico


Fig. 4 – Indicatori di fragilità sociale ed economica nei comuni emiliano romagnoli. Anno 2022


Potenziale fragilità sociale

- 

% POPOLAZIONE RESIDENTE DI 65 ANNI E OLTRE IN FAMIGLIE UNIPERSONALI al 31.12.2022 (+). FONTE: RER
- 

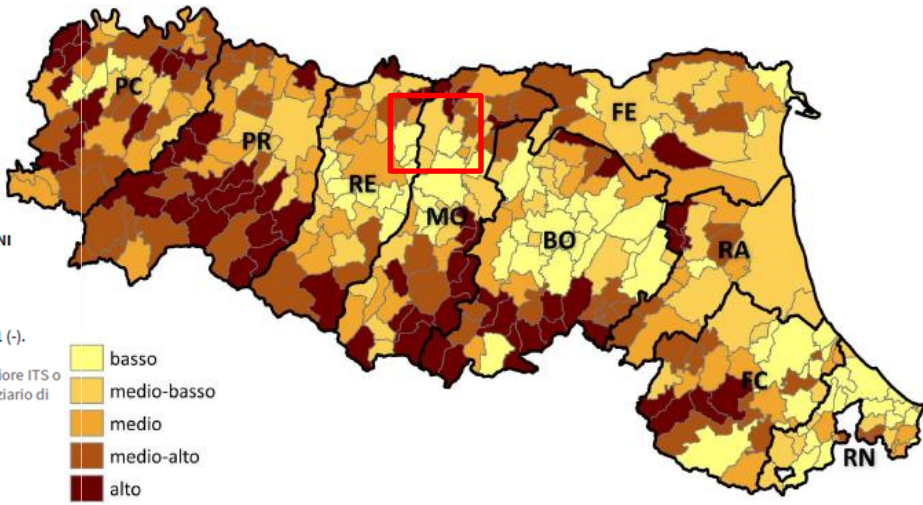
RICAMBIO % MEDIO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA (immigrati + emigrati stranieri sulla popolazione media) 2018-2022 (+). FONTE: Elaborazioni RER su dati ISTAT
- 

% POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA IN ETÀ 0-19 ANNI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN ETÀ 0-19 ANNI al 31.12.2022 (+). FONTE: Elaborazioni RER su dati ISTAT
- 


% LAUREATI IN ETÀ 25-49 ANNI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE DI 25-49 ANNI - Censimento permanente 2021 (-). FONTE: Elaborazioni RER su dati ISTAT
Il grado di istruzione comprende: diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello; titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca.
- 


% MINORI IN FAMIGLIE MOGONITORIALI SUL TOTALE DEI MINORI RESIDENTI IN FAMIGLIA al 31.12.2022 (+). FONTE: RER


Considera aspetti diversi della convivenza sociale e il loro impatto sul sistema di relazioni: la fragilità del nucleo familiare; la difficoltà di radicamento della popolazione straniera; la sfida posta dalla presenza di molti stranieri tra i giovani ma anche l'opportunità offerta da una popolazione con un buon livello di istruzione



Potenziale fragilità economica

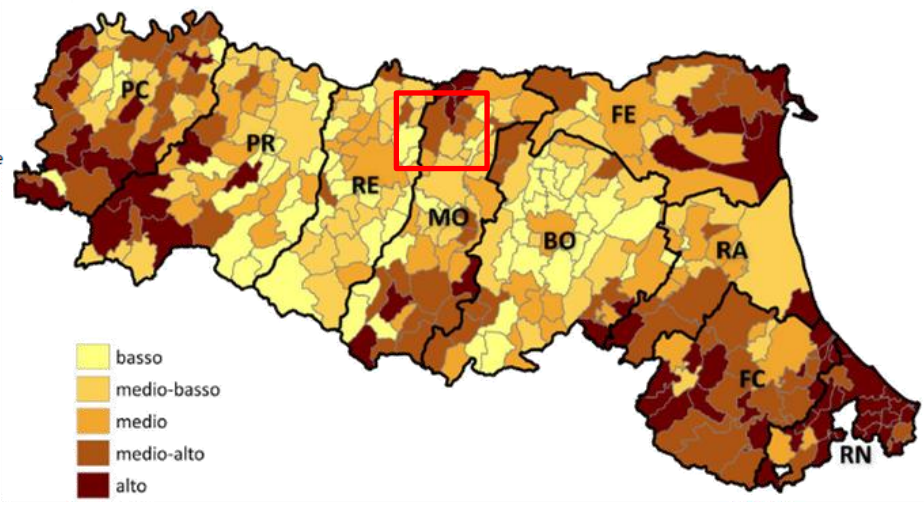
- 

% ABITAZIONI OCCUPATE IN AFFITTO (occupate da almeno una persona dimorante abitualmente in affitto) - Censimento permanente 2019 (+). FONTE: Elaborazioni RER su dati ISTAT
- 

REDDITO IMPONIBILE MEDIO PER CONTRIBUENTE - 2021 (-) FONTE: Elaborazioni RER su dati MEF - DIP. DELLE FINANZE - IRPEF
- 

% CONTRIBUENTI CON 0-10.000 EURO DI REDDITO COMPLESSIVO SU TOTALE CONTRIBUENTI - 2021 (+) FONTE: Elaborazioni RER su dati MEF - DIP. DELLE FINANZE - IRPEF

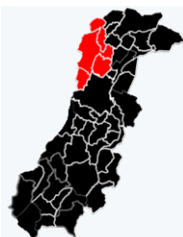
È definita in relazione al reddito ed alla percentuale delle abitazioni occupate in affitto, che può indicare una relativa difficoltà ad accedere al mercato della proprietà, come pure la mancanza di relazioni durevoli con il territorio di dimora abituale



(+,-) relazione col concetto di fragilità

Fonte: RER – "La potenziale fragilità demografica, sociale ed economica nei comuni dell'Emilia-Romagna nel 2022"

Fig. 5 - I numeri dell'azzardo (giochi a distanza e gratta e vinci) nei comuni dell'Unione Terre d'Argine. Annualità 2023. Fonte: Federconsumatori Modena - Elaborazioni su dati ADM



L'AZZARDO NELL'UNIONE TERRE D'ARGINE. ANNO 2023

Giochi online

Il Gratta & Vinci

RACCOLTA
102,99
mln. di €

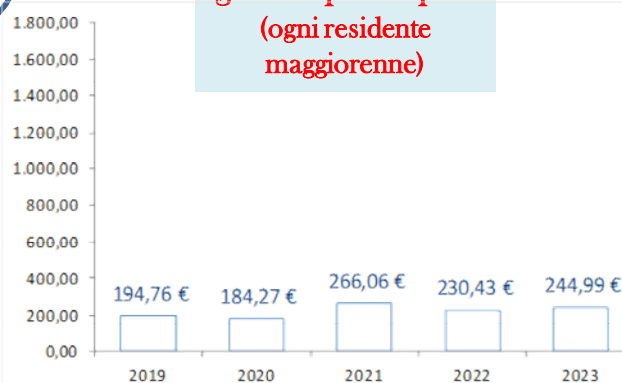
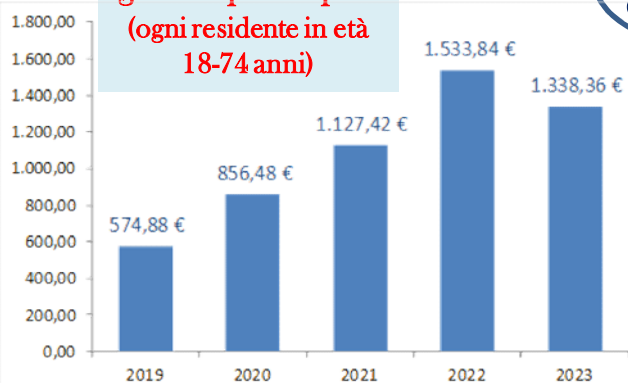
RACCOLTA
22,16
mln. di €



1.338,36 € di
giocata pro capite
(ogni residente in età
18-74 anni)

Raccolta pro
capite
(anni 2019-2023)

244,99 € di
giocata pro capite
(ogni residente
maggiorrenne)



LE PERDITE

5,1
mln. di €

66,89€ di spesa
pro capite
(ogni residente in età
18-74 anni)

Il Banco si
prende 5,00 €
ogni 100 €
giocati



GIOCO
ONLINE



GRATTA &
VINCI



6,3
mln. di €

70,14 € di spesa
pro capite
(ogni residente
maggiorrenne)

Il Banco si
prende 28,63 €
ogni 100 €
giocati

c) L'azzardo online nel 2023 nell'unione Terre di d'Argine

Durante l'annualità 2023 il canale di gambling online si stima abbia raccolto il 38,6% del volume complessivamente giocato nei quattro comuni dell'Unione Terre d'Argine, pari a 102,99 milioni di euro (-11,8% rispetto a quanto raccolto dalle piattaforme da remoto nel 2022). Come anticipato, tale contrazione risulta determinata dalla diminuzione dei volumi di giocato a distanza registrati a Carpi. Nel comune capo distretto, il decremento della raccolta può essere la conseguenza della migrazione territoriale delle attività di più *supergiocatori*. L'intensità così rilevante del fenomeno però (-19,6 mln di euro, -23,2% in un solo anno!), di segno opposto e in fortissima controtendenza alla generale dinamica di crescita dell'azzardo a distanza registrata negli ultimi anni, sicuramente rappresenta un'evidenza statistica meritevole di approfondimento.

Anche i dati relativi al comune di Campogalliano descrivono una lieve contrazione dei volumi giocati nel 2023, mentre le raccolte a Soliera e a Novi di Modena consolidano o addirittura accelerano il percorso di incremento registrato a partire dal 2020 (Cfr. Tab. 6-9).

La giocata media procapite unionale per l'annualità 2023 ammonta a 1.338,36 euro per ogni residente in età 18-74 anni (1.533,84 euro nel 2022). Si tratta di un dato ancora superiore, anche se di poco, alla media provinciale (1.321,10 euro). Lo scarto dal dato medio relativo al complesso dei 47 comuni modenesi risulta ancora più evidente considerando il complesso dell'azzardo (fisico e da remoto).

Tali valori risultano ancora più preoccupanti se si focalizza l'attenzione sul numero di giocatori effettivi residenti nell'unione, i quali annualmente "investono" mediamente nell'azzardo da remoto valori prossimi ai 26.000 euro. L'incrocio di tali stime con i dati relativi alla dinamica del costo della vita, alla contrazione del potere di acquisto dei redditi da lavoro dipendente e con l'impatto sociosanitario del gambling, rimarca l'assoluta urgenza di giungere ad un bilancio sociale complessivo del gioco d'azzardo non solo a livello nazionale ma anche nei singoli territori.

A fine 2023, i giocatori effettivi del gambling online residenti nell'area dell'Unione Terre d'Argine sono stimabili in 4.000 unità con una quota giocata media mensile che sfiora i 2.200 euro (quasi 26.000 euro all'anno).

Tab. 6 – Raccolta dell'azzardo online nell'unione Terre di d'Argine . Periodo 2019-2023. Valori assoluti in euro.

Aree territoriali	Valori assoluti				
	2023	2022	2021	2020	2019
Campogalliano	9.489.032,58	9.703.537,30	5.834.614,28	4.122.382,60	3.856.625,63
Carpi	64.753.851,58	84.357.595,48	61.472.464,50	50.124.936,90	28.309.401,24
Novi di Modena	14.564.864,66	10.843.148,98	6.938.774,77	4.520.611,50	4.247.489,51
Soliera	14.181.490,55	11.828.444,99	11.334.276,85	6.785.287,40	7.667.804,53
TOTALE UNIONE	102.989.239,37	116.732.726,75	85.580.130,40	65.553.218,40	44.081.320,91
Aree territoriali	Valori procapite (popolazione 18-74 anni)				
	2023	2022	2021	2020	2019
Campogalliano	1.516,79	1.569,90	933,99	654,76	607,15
Carpi	1.246,68	1.639,92	1.200,19	969,20	544,64
Novi di Modena	1.966,90	1.500,57	964,12	624,31	592,89
Soliera	1.249,47	1.050,67	1.007,94	601,37	685,54
TOTALE UNIONE	1.338,36	1.533,84	1.127,42	856,48	574,88

Fonte: Federconsumatori Modena - Elaborazioni su dati ADM

Tab. 7 –Raccolta dell’azzardo online nell’unione Terre di d’Argine. Periodo 2019-2023. Variazioni assolute (in euro) e %.

Aree territoriali	Variazioni assolute rispetto all'anno precedente				
		2022	2021	2020	2019
Campogalliano	-214.504,72	3.868.923,02	1.712.231,68	265.756,97	n.c.
Carpi	-19.603.743,90	22.885.130,98	11.347.527,60	21.815.535,66	n.c.
Novi di Modena	3.721.715,68	3.904.374,21	2.418.163,27	273.121,99	n.c.
Soliera	2.353.045,56	494.168,14	4.548.989,45	-882.517,13	n.c.
TOTALE UNIONE	-13.743.487,38	31.152.596,35	20.026.912,00	21.471.897,49	n.c.
Aree territoriali	Variazioni % rispetto all'anno precedente				
	2023	2022	2021	2020	2019
Campogalliano	-2,2	66,3	41,5	6,9	n.c.
Carpi	-23,2	37,2	22,6	77,1	n.c.
Novi di Modena	34,3	56,3	53,5	6,4	n.c.
Soliera	19,9	4,4	67,0	-11,5	n.c.
TOTALE UNIONE	-11,8	36,4	30,6	48,7	n.c.

Fonte: Federconsumatori Modena - Elaborazioni su dati ADM

Tab. 8 – Giocate, vincite e perdite dell’azzardo online nell’unione Terre di d’Argine. Annualità 2023. Valori assoluti (in euro) e composizioni %

Area territoriale	VALORI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE % DI RIGA		
	GIOCATO	VINCITE	SPESE (PERDITE)	GIOCATO	VINCITE	SPESE (PERDITE)
Campogalliano	9.489.032,58	9.022.685,55	466.347,03	100,0	95,09	4,91
Carpi	64.753.851,58	61.381.945,77	3.371.905,81	100,0	94,79	5,21
Novi di Modena	14.564.864,66	13.919.516,64	645.348,02	100,0	95,57	4,43
Soliera	14.181.490,55	13.517.923,54	663.567,02	100,0	95,32	4,68
TOTALE UNIONE	102.989.239,37	97.842.071,50	5.147.167,88	100,0	95,00	5,00

Fonte: Federconsumatori Modena - Elaborazioni su dati ADM

Il gioco da remoto poi ha un’offerta potenzialmente illimitata ed è “più conveniente” per tutti gli attori in campo (*tranne per le entrate dello Stato per cui il ricavo derivante dagli apparecchi fisici da intrattenimento continua a rappresentare la fetta più importante del gettito erariale*). E’ conveniente per il Gestore (solitamente grossi players che gestiscono e offrono il gioco su piattaforme nazionali ed internazionali) perché sono assenti i costi propri delle attività in sede fissa; quali affitti, i salari, i materiali. Il web e i vari device costantemente connessi (in primis gli smartphone) consentono, poi, di raggiungere chiunque in qualunque momento (anche *mascherandosi* da videogames particolarmente appetibili per i *nativi digitali*). Il gioco da remoto è “più conveniente” per il giocatore rispetto all’azzardo fisico: manca il controllo sociale e la *barriera* dell’accesso alla macchinetta o alla sala slot. Si gode di un sostanziale anonimato con il rischio (concretizzato) dato dalla maggiore facilità all’attività online per i minori, grazie alle identità “prestate”.

Il banco, poi, mediamente si accontenta di una posta inferiore: 5 euro ogni 100 giocati a livello unionale (Cfr. Tab. 8). Ogni 100 euro “investiti” in tutti i giochi fisici mediamente tornano ai giocatori poco più di 73 euro. **Ma si perde sempre, rispetto ai giochi fisici è solo più complesso capire il meccanismo matematico-statistico che genera e dimensiona la perdita.** Il modello di contrasto all’azzardo utilizzato quando si parla di gioco fisico è da adattare profondamente quando si parla di piattaforme online. Diversi sono i giochi, con il poker e le scommesse sportive a farla da padroni; diversa l’età media, più bassa che nel gioco fisico; diverso il sesso dei giocatori, con gli uomini marcatamente in testa alle classifiche. Gli investimenti pubblicitari che ruotano attorno all’azzardo online sono stati significativi in questi anni, presentando un mondo di facile accessibilità, interattivo, con una offerta illimitata di giochi. Rilevanti anche le “promozioni”, le piccole somme che il gestore regala come incentivo a chi gioca per la prima volta.

Il confronto territoriale elaborato a livello nazionale per Carpi, nell’ambito dei comuni ricadenti nella fascia demografica 60.000 – 80.000 abitanti, evidenzia il quadro informativo sintetizzato nella Tab. 9. L’indicatore comunale costruito rapportando la giocata annuale 2023 alla popolazione residente in età 18-74 anni evidenzia un’ampia variabilità con

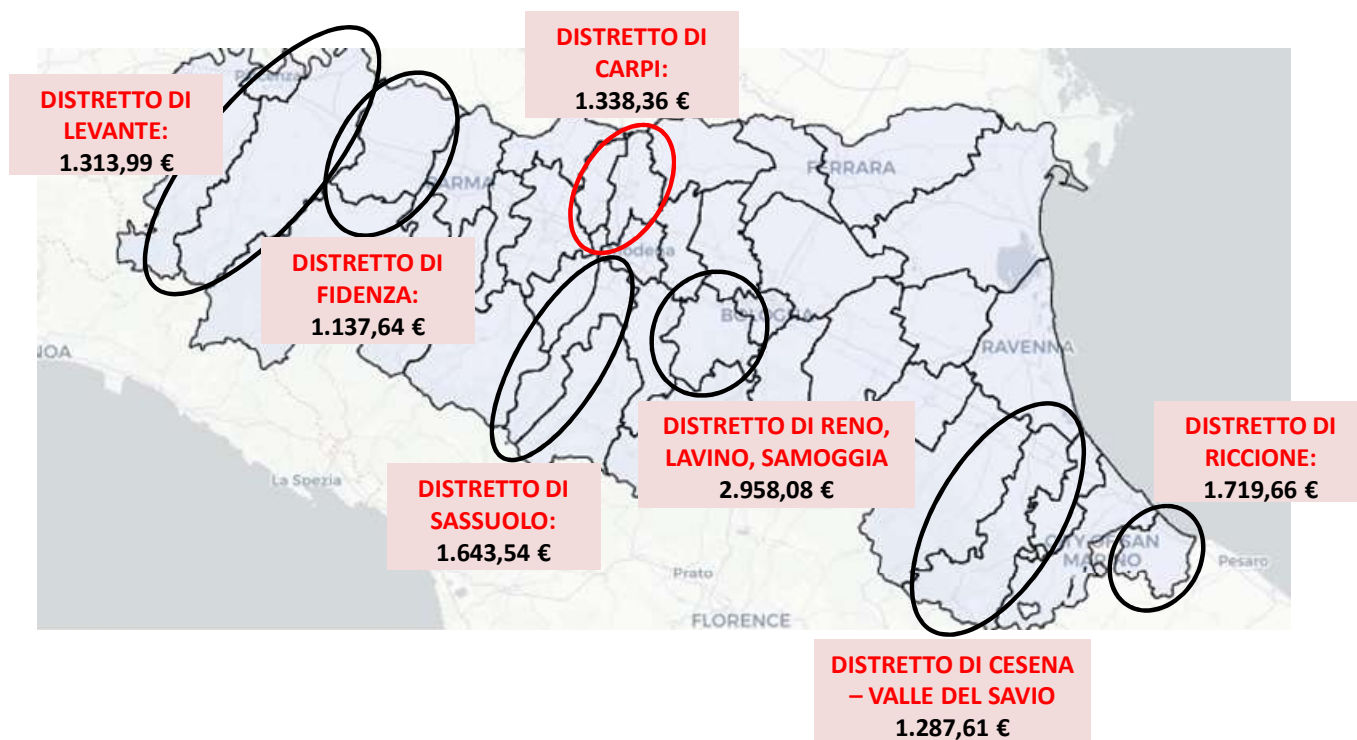
valori compresi fra i 1.124 euro di Imola ai quasi 4.300 euro di Castellamare di Stabia. Nelle prime posizioni della Tab. 9 troviamo tutte città del sud. Carpi occupa la posizione 30 sul 32, con 1.246,68 euro procapite.

Tab. 9 – Giocate online nei comuni italiani con popolazione residente compresa fra i 60.000 e gli 80.000 residenti. Valori procapite (calcolati sulla popolazione residente in età 18-74 anni). Annualità 2021-2023. Valori assoluti in euro.

ANNO 2023			ANNO 2022			ANNO 2021		
n.pos	COMUNE	Giocate online. Importo medio procapite (Popolazione residente in età 18-74 anni). Valori assoluti in euro	n.pos	COMUNE	Giocate online. Importo medio procapite (Popolazione residente in età 18-74 anni). Valori assoluti in euro	n.pos	COMUNE	Giocate online. Importo medio procapite (Popolazione residente in età 18-74 anni). Valori assoluti in euro
1	CASTELLAMMARE DI STABIA	4.294,87	1	Castellamare di Stabia	3.800,86	1	Castellamare di Stabia	3.809,26
2	POZZUOLI	3.380,29	2	Pozzuoli	3.053,02	2	Pozzuoli	2.978,64
3	GELA	3.082,82	3	Potenza	2.710,57	3	Gela	2.471,62
4	POTENZA	2.983,47	4	Gela	2.552,59	4	Potenza	2.351,37
5	CORIGLIANO-ROSSANO	2.773,02	5	Caserta	2.501,87	5	Caserta	2.241,90
6	CASERTA	2.665,50	6	Casoria	2.320,99	6	Casoria	2.135,16
7	CASORIA	2.652,72	7	Lamezia Terme	2.280,14	7	Lamezia Terme	2.060,71
8	LAMEZIA TERME	2.586,76	8	Altamura	2.059,42	8	Cosenza	2.059,68
9	ALTAMURA	2.524,84	9	Pomezia	2.047,23	9	Afragola	1.958,67
10	AFRAGOLA	2.328,93	10	Afragola	2.025,65	10	Altamura	1.796,50
11	COSENZA	2.224,19	11	Cosenza	1.849,20	11	Pomezia	1.783,37
12	VITTORIA	2.149,58	12	Vittoria	1.733,10	12	Vittoria	1.603,50
13	QUARTU SANT'ELENA	2.094,46	13	Aprilia	1.685,43	13	Pavia	1.440,26
14	POMEZIA	2.087,50	14	Pavia	1.643,67	14	Asti	1.438,38
15	MARSALA	2.051,59	15	Carpi	1.639,92	15	L'Aquila	1.415,63
16	APRILIA	1.936,41	16	Viareggio	1.568,07	16	Sesto San Giovanni	1.372,70
17	SESTO SAN GIOVANNI	1.867,32	17	Cinisello Balsamo	1.521,96	17	Ragusa	1.354,55
18	CINISELLO BALSAMO	1.861,61	18	Sesto San Giovanni	1.463,73	18	Viareggio	1.312,66
19	VIAREGGIO	1.803,58	19	Carrara	1.441,50	19	Aprilia	1.298,54
20	RAGUSA	1.778,07	20	Ragusa	1.358,17	20	Cinisello Balsamo	1.270,82
21	MASSA	1.636,04	21	Massa	1.337,20	21	Cremona	1.260,20
22	LEGNANO	1.587,06	22	L'Aquila	1.329,91	22	Massa	1.259,75
23	PAVIA	1.532,14	23	Cremona	1.321,92	23	Vigevano	1.213,23
24	L'AQUILA	1.504,41	24	Asti	1.277,50	24	Carpi	1.200,19
25	OLBIA	1.428,66	25	Varese	1.257,30	25	Carrara	1.180,06
26	ASTI	1.299,11	26	Vigevano	1.179,28	26	Varese	1.156,18
27	VARESE	1.273,82	27	Imola	1.149,04	27	Imola	1.148,68
28	CREMONA	1.271,47	28	Viterbo	1.139,65	28	Viterbo	1.004,64
29	VIGEVANO	1.263,75						
30	CARPI	1.246,68						
31	VITERBO	1.129,17						
32	IMOLA	1.124,62						

Fonte: Federconsumatori Modena - Elaborazioni su dati ADM e Istat

Fig. 6 – Giocate online nei distretti sanitari emiliano romagnoli con popolazione residente compresa fra i 105.000 e i 120.000 abitanti. Valori procapite (calcolati sulla popolazione residente in età 18-74 anni). Annualità 2023. Valori assoluti in euro. Fonte: Elaborazioni su dati ADM e Istat



DISTRETTI SANITARI
DISTRETTO DI CARPI: Campoagalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera
DISTRETTO DI SASSUOLO: Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano s. S., Sassuolo
DISTRETTO DI RICCIONE: Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Montescudo-Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Mondaino, Morciano di Romagna, Riccione, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Saludecio, Sassofeltrio.
DISTRETTO DI CESENA VALLE DEL SAVIO: Cesena, Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, Verghereto
DISTRETTO SANITARIO RENO, LAVINO E SAMOGGIA : CASALECCHIO DI RENO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA, ZOLA PREDOSA
DISTRETTO SANITARIO LEVANTE: Alseno, Besenzone, Bettola, Cadeo, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Castelvetro Piacentino, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gropparello, Lugagnano val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Morfasso, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda
DISTRETTO SANITARIO DI FIDENZA: Busseto, Fidenza, Salsomaggiore Terme, Soragna, Fontanellato, Fontevivo, Noceto, San Secondo P.se, Roccabianca, Sissa-Trecasali, Polesine-Zibello

d) Il Gratta & Vinci nell'unione Terre d'Argine

Ancora oggi il Il Gratta&Vinci è erroneamente considerato il “meno pericoloso” dei giochi d'azzardo ed è storicamente il più diffuso fra la popolazione anziana. Questo tipo di lotteria istantanea è in forte diffusione anche fra la popolazione giovanile (soprattutto di genere femminile).

Mediamente risulta vincente (con un premio di modesta entità) un tagliando ogni quattro: la vincita viene solitamente immediatamente “reinvestita” nel gioco con l'acquisto di ulteriori biglietti. Il successo nazionale dei Gratta&Vinci è di lunga data ed il Covid, nel biennio 2020-21, ha contribuito alla ulteriore diffusione, con una rete fisica di distribuzione. Come noto il Gratta&Vinci non ha avuto limitazioni durante il lockdown - e non è stato oggetto delle chiusure obbligate dei locali dell'azzardo legale - che hanno raggiunto, tra 2020 e 2021, i 343 giorni.

Nel 2023, nel territorio dell'unione, sono stati venduti tagliandi per 22,1 milioni di euro (20,6 mln nel 2022 e 23,6 mln di euro nel 2021) corrispondenti ad un valore procapite, per residente maggiorenne, pari a 244,99 euro (corrispondenti all'incirca a 50 “grattini/anno” a testa) . Mediamente il banco “si tiene” 28,63 euro ogni 100 giocati. E' impossibile sapere quanti siano gli effettivi giocatori, possiamo ipotizzare che non superino il 10% della popolazione, percentuale che comprende sia chi ne acquista uno al mese che chi ne acquista diversi ogni giorno.

L'analisi dei dati, rapportati alla popolazione comunale, deve ovviamente essere interpretata anche alla luce delle **giocate eseguite dai fruitori dei punti vendita non residenti**. Aspetto particolarmente importante, per i giochi fisici, nelle realtà territoriali polo attrattore di flussi di individui per svariati motivi (lavoro, turismo ecc).

Un consiglio a chi gratta

Il Gratta&Vinci si basa sulle frequenti vincite, mediamente 1 ogni 4 biglietti acquistati. La gran parte di queste vincite è di piccolo importo, è immediatamente reinvestito nel gioco e quasi sempre perso. L'incapacità del giocatore di esaminare il bilancio della propria attività è notoria: ci si ricorda delle 3-4 volte nelle quali il bilancio è stato in attivo e ci si dimentica delle 50-100 nelle quali si è perso. Per questo sarebbe un'ottima idea segnare su un'agenda per un anno quanto speso e quanto vinto. Tale metodologia rappresenta un modo più scientifico per valutare il bilancio o lo "sbilancio" del gioco d'azzardo.

Tab. 10 – Raccolta del Gratta&Vinci nell'unione Terre d'Argine. Periodo 2019-2023. Valori assoluti (in euro). Fonte: Federconsumatori Modena - Elaborazioni su dati ADM

Aree territoriali	Valori assoluti				
	2023	2022	2021	2020	2019
Campogalliano	2.855.400,00	2.249.550,00	2.432.100,00	1.793.250,00	2.016.753,48
Carpi	15.231.600,00	14.543.850,00	17.133.750,00	11.721.450,00	12.275.591,31
Novi di Modena	1.664.775,00	1.442.250,00	1.441.650,00	1.065.150,00	1.093.354,13
Soliera	2.410.950,00	2.348.850,00	2.609.550,00	1.813.200,00	2.000.859,94
TOTALE UNIONE	22.162.725,00	20.584.500,00	23.617.050,00	16.393.050,00	17.386.558,86
Aree territoriali	Valori procapite (popolazione maggiorenne)				
	2023	2022	2021	2020	2019
Campogalliano	395,10	315,50	339,21	249,44	278,44
Carpi	248,62	240,20	285,18	194,35	202,13
Novi di Modena	190,15	168,27	169,47	125,44	130,39
Soliera	182,40	179,58	200,60	139,76	154,97
TOTALE UNIONE	244,99	230,43	266,06	184,27	194,76

Tab. 11 – Raccolta del Gratta&Vinci nell'unione Terre d'Argine. Periodo 2019-2023. Variazioni assolute (in euro) e %. Fonte: Federconsumatori Modena - Elaborazioni su dati ADM

Aree territoriali	Variazioni assolute rispetto all'anno precedente				
	2023	2022	2021	2020	2019
Campogalliano	605.850,00	-182.550,00	638.850,00	-223.503,48	n.c.
Carpi	687.750,00	-2.589.900,00	5.412.300,00	-554.141,31	n.c.
Novi di Modena	222.525,00	600,00	376.500,00	-28.204,13	n.c.
Soliera	62.100,00	-260.700,00	796.350,00	-187.659,94	n.c.
TOTALE UNIONE	1.578.225,00	-3.032.550,00	7.224.000,00	-993.508,86	n.c.
Aree territoriali	Variazioni % rispetto all'anno precedente				
	2023	2022	2021	2020	2019
Campogalliano	26,9	-7,5	35,6	-11,1	n.c.
Carpi	4,7	-15,1	46,2	-4,5	n.c.
Novi di Modena	15,4	0,0	35,3	-2,6	n.c.
Soliera	2,6	-10,0	43,9	-9,4	n.c.
TOTALE UNIONE	7,7	-12,8	44,1	-5,7	n.c.

Tab. 12 – Raccolta, vincite e spese (perdite) del Gratta&Vinci nell'unione Terre d'Argine. Annualità 2023. Valori assoluti (in euro) e composizioni %. Fonte: Federconsumatori Modena - Elaborazioni su dati ADM

Area territoriale	VALORI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE % DI RIGA		
	GIOCATO	VINCITE	SPESE (PERDITE)	GIOCATO	VINCITE	SPESE (PERDITE)
Campogalliano	2.855.400,00	2.039.462,00	815.938,00	100,0	71,42	28,58
Carpi	15.231.600,00	10.882.493,00	4.349.107,00	100,0	71,45	28,55
Novi di Modena	1.664.775,00	1.186.123,00	478.652,00	100,0	71,25	28,75
Soliera	2.410.950,00	1.709.317,00	701.633,00	100,0	70,90	29,10
TOTALE UNIONE	22.162.725,00	15.817.395,00	6.345.330,00	100,0	71,37	28,63

Il confronto territoriale elaborato a livello nazionale per Carpi, nell'ambito dei comuni ricadenti nella fascia demografica 60.000 – 80.000 abitanti, evidenzia il quadro informativo sintetizzato nella Tab. 16. L'indicatore comunale, costruito

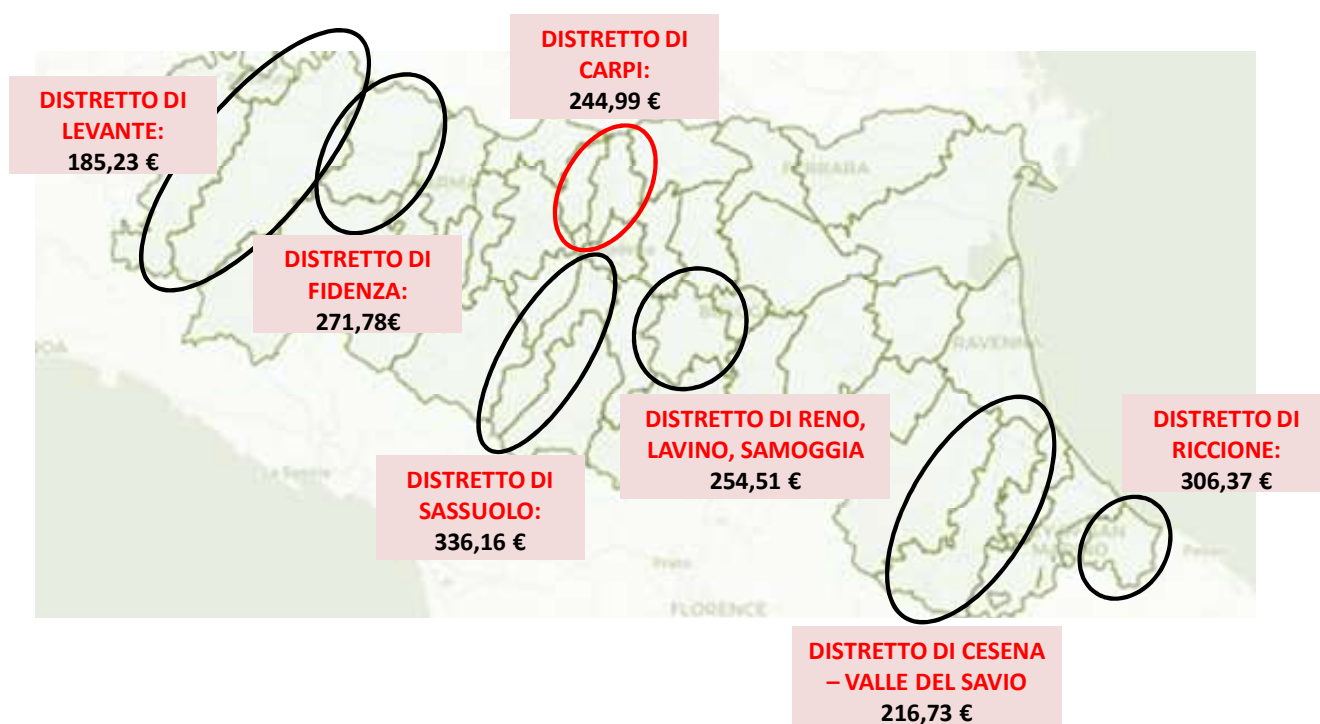
rapportando la giocata annuale per lotterie istantanee alla popolazione residente maggiorenne, evidenzia un'ampia variabilità con valori compresi fra i 146 euro di Afragola e i 508 euro di Aprilia. La comparazione con l'analoga graduatoria costruita per l'indicatore relativo al gioco da remoto (Cfr, Tab. 9) evidenzia, per vari comuni, soprattutto del sud, una situazione di assoluto ribaltamento delle posizioni. Città come Castellamare di Stabia, Caserta, Casoria, oltre alla già citata Afragola (prime nelle graduatoria del gioco online), occupano ora le posizioni di coda.

Il comune di Carpi, con un valore giocato di 248,62 euro per abitante maggiorenne, occupa la diciottesima posizione della graduatoria decrescente dei 32 comuni del 2023.

Tab. 13 – Giocate al GRATTA & VINCI nei comuni italiani con popolazione residente compresa fra i 60.000 e gli 80.000 residenti. Valori procapite (calcolati sulla popolazione residente maggiorenne). Annualità 2021-2023. Valori assoluti in euro

ANNO 2023			ANNO 2022			ANNO 2021		
n.pos	COMUNE	Giocate al Gratta&Vinci. Importo medio procapite (Popolazione residente maggiorenne). Valori assoluti in euro	n.pos	COMUNE	Giocate al Gratta&Vinci. Importo medio procapite (Popolazione residente maggiorenne). Valori assoluti in euro	n.pos	COMUNE	Giocate al Gratta&Vinci. Importo medio procapite (Popolazione residente maggiorenne). Valori assoluti in euro
1	APRILIA	508,20	1	Aprilia	471,34	1	Aprilia	487,42
2	POMEZIA	412,00	2	Pomezia	376,11	2	Sesto San Giovanni	388,85
3	L'AQUILA	389,56	3	L'Aquila	354,93	3	L'Aquila	379,83
4	SESTO SAN GIOVANNI	364,23	4	Sesto San Giovanni	348,49	4	Varese	374,33
5	VIAREGGIO	347,91	5	Viareggio	320,68	5	Pomezia	370,4
6	QUARTU SANT'ELENA	347,39	6	Varese	318,73	6	Viareggio	332,51
7	VARESE	325,24	7	Massa	265,01	7	Pavia	327,99
8	OLBIA	294,80	8	Cremona	257,89	8	Cinisello Balsamo	295,74
9	MASSA	281,61	9	Lamezia Terme	255,43	9	Cremona	294,86
10	CREMONA	281,27	10	Cinisello Balsamo	253,46	10	Carpi	285,56
11	ALTAMURA	273,40	11	Altamura	249,75	11	Massa	285,39
12	CINISELLO BALSAMO	271,24	12	Pavia	246,03	12	Lamezia Terme	273,08
13	LAMEZIA TERME	268,29	13	Cosenza	242,01	13	Altamura	267,68
14	IMOLA	263,43	14	Carpi	240,20	14	Imola	262,15
15	PAVIA	254,57	15	Imola	240,16	15	Vittoria	244,1
16	COSENZA	251,18	16	Potenza	228,06	16	Asti	243,79
17	POTENZA	249,40	17	Gela	226,62	17	Vigevano	243,58
18	CARPI	248,62	18	Ragusa	218,48	18	Gela	241,29
19	GELA	245,94	19	Vigevano	214,20	19	Ragusa	239,68
20	RAGUSA	231,69	20	Vittoria	211,84	20	Cosenza	235,04
21	VITTORIA	229,49	21	Asti	205,23	21	Carrara	232,05
22	VIGEVANO	223,52	22	Carrara	201,16	22	Potenza	231,57
23	CORIGLIANO-ROSSANO	220,42	23	Casoria	193,46	23	Viterbo	222,61
24	ASTI	218,46	24	Viterbo	192,61	24	Casoria	200,64
25	VITERBO	217,42	25	Caserta	186,36	25	Caserta	193,15
26	LEGNANO	212,97	26	Pozzuoli	172,25	26	Pozzuoli	166,25
27	CASERTA	204,55	27	Castellamare di Stabia	157,28	27	Afragola	165,24
28	CASORIA	195,20	28	Afragola	139,71	28	Castellamare di Stabia	160,86
29	POZZUOLI	193,94						
30	CASTELLAMMARE DI STABIA	177,69						
31	MARSALA	150,12						
32	AFRAGOLA	145,56						

Fig. 7 – Giocate al Gratta&Vinci nei distretti sanitari emiliano romagnoli con popolazione residente compresa fra i 105.000 e i 120.000 abitanti. Valori procapite (calcolati sulla popolazione residente maggiorenne). Annualità 2022. Valori assoluti in euro. Fonte: Elaborazioni su dati ADM e Istat



DISTRETTI SANITARI
DISTRETTO DI CARPI: Campoagalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera
DISTRETTO DI SASSUOLO: Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano s. S., Sassuolo
DISTRETTO DI RICCIONE: Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Montescudo-Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Mondaino, Morciano di Romagna, Riccione, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Saludecio, Sassofeltrio.
DISTRETTO DI CESENA VALLE DEL SAVIO: Cesena, Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, Verghereto
DISTRETTO SANITARIO RENO, LAVINO E SAMOGGIA : CASALECCHIO DI RENO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA, ZOLA PREDOSA
DISTRETTO SANITARIO LEVANTE: Alseno, Besenzone, Bettola, Cadeo, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Castelvetro Piacentino, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gropparello, Lugagnano val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Morfasso, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda
DISTRETTO SANITARIO DI FIDENZA: Busseto, Fidenza, Salsomaggiore Terme, Soragna, Fontanellato, Fontevivo, Noceto, San Secondo P.se, Roccabianca, Sissa-Trecasali, Polesine-Zibello

SCHEDE COMUNALI DI SINTESI
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

L'AZZARDO NEL COMUNE DI CAMPOGALLIANO

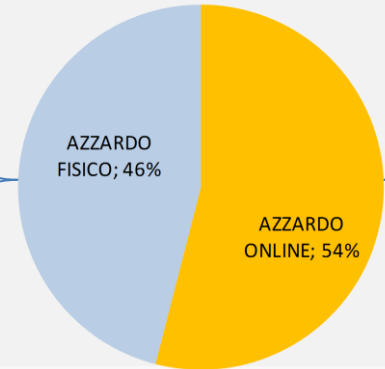


8.547 residenti al 31.12.2023
(L'8,0% della popolazione dell'unione Terre d'Argine)

SCHEDA DI SINTESI

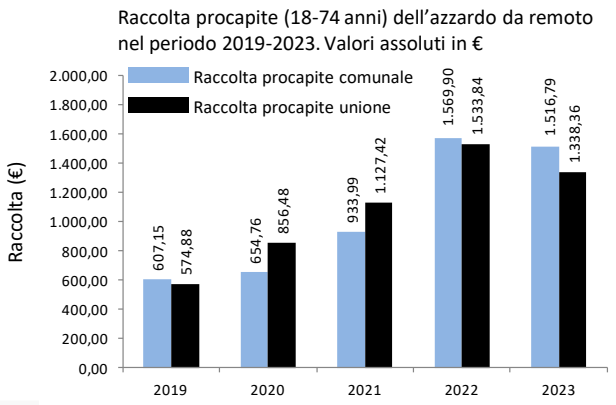
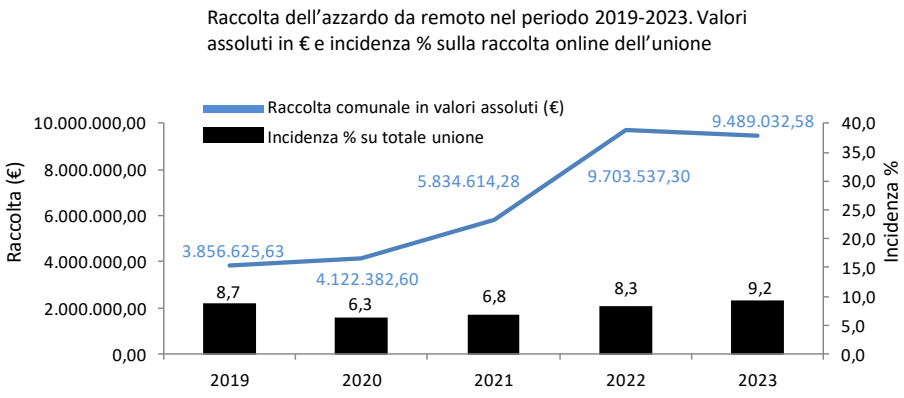
STIMA DEL GIOCATO COMPLESSIVO (fisico e da remoto) nel comune di **Campogalliano** nel 2023: **17/18 mln di €**
Raccolta totale procapite (18 anni e oltre): 2.451,89 €
STIMA PERDITE COMPLESSIVE: 2,6/2,7 mln di €

GAMBLING FISICO - STIMA COMPOSIZIONE %	
AWP e VLT	43,0
GRATTA & VINCI	34,7
LOTTO e SUPERENALOTTO	11,3
SCOMMESSE SPORTIVE	6,9
ALTRO	4,1
TOTALE	100,0

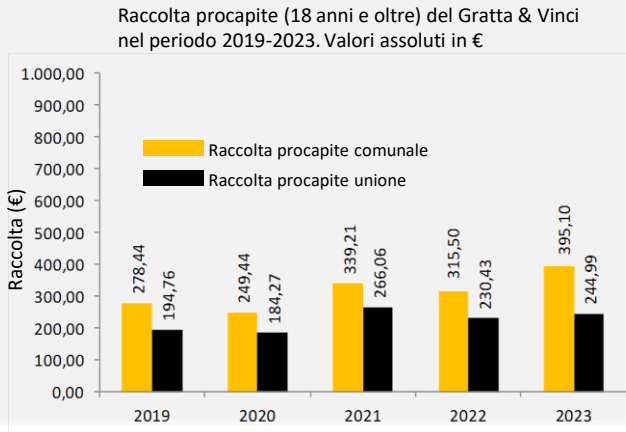
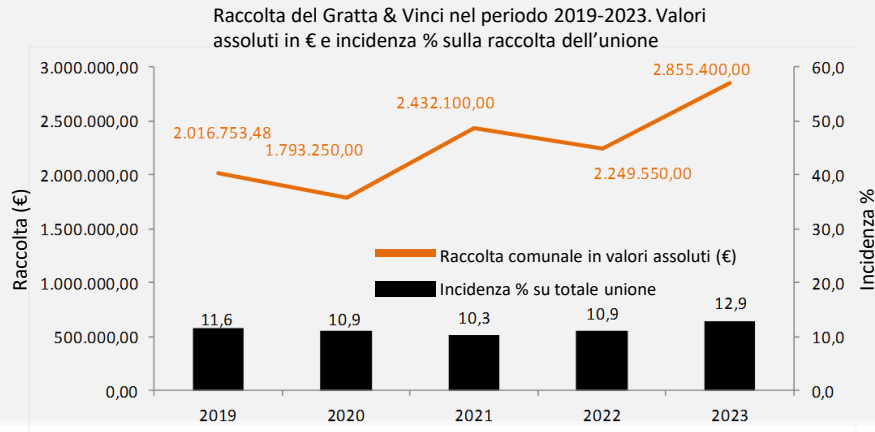


GAMBLING DA REMOTO - STIMA COMPOSIZIONE %	
POKER CASH ONLINE	3,3
SLOT ONLINE	44,0
ALTRI GIOCHI DA CASINO'	23,5
BETTING EXCHANGE	20,7
SCOMMESSE SPORTIVE A QUOTA FISSA	6,4
ALTRO	2,1
TOTALE	100,0

VOLUMI GIOCATI NELL'AZZARDO ONLINE nel comune di **Campogalliano** nel periodo 2019-2023



VOLUMI GIOCATI NEL GRATTA & VINCI nel comune di **Campogalliano** nel periodo 2019-2023



L'AZZARDO NEL COMUNE DI CARPI

SCHEDA DI SINTESI

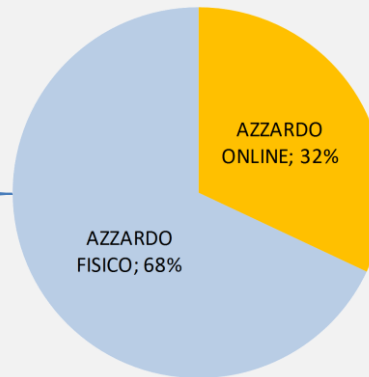


72.525 residenti al 31.12.2023
(il 67,8% della popolazione
dell'unione Terre d'Argine)

STIMA DEL GIOCATO COMPLESSIVO (fisico e da remoto) nel comune di Carpi nel 2023: 203/205 mln di €

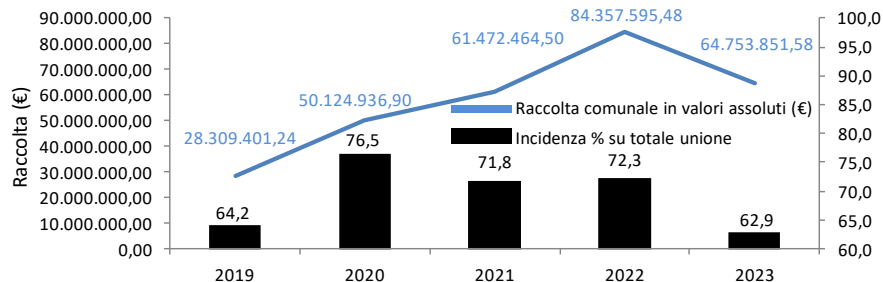
Raccolta totale procapite (18 anni e
oltre): 3.326,77€
STIMA PERDITE COMPLESSIVE:
39/40 mln di €

GAMBLING FISICO - STIMA COMPOSIZIONE %	
AWP e VLT	62,7
GRATTA & VINCI	11,0
LOTTO e SUPERENALOTTO	6,7
SCOMMESSE SPORTIVE	5,6
ALTRO	14,1
TOTALE	100,0

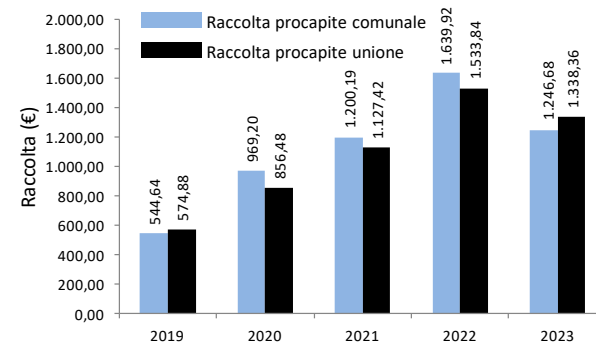


GAMBLING DA REMOTO - STIMA COMPOSIZIONE %	
POKER CASH ONLINE	3,6
SLOT ONLINE	47,2
ALTRI GIOCHI DA CASINO'	25,3
BETTING EXCHANGE	2,8
SCOMMESSE SPORTIVE A QUOTA FISSA	18,5
ALTRO	2,7
TOTALE	100,0

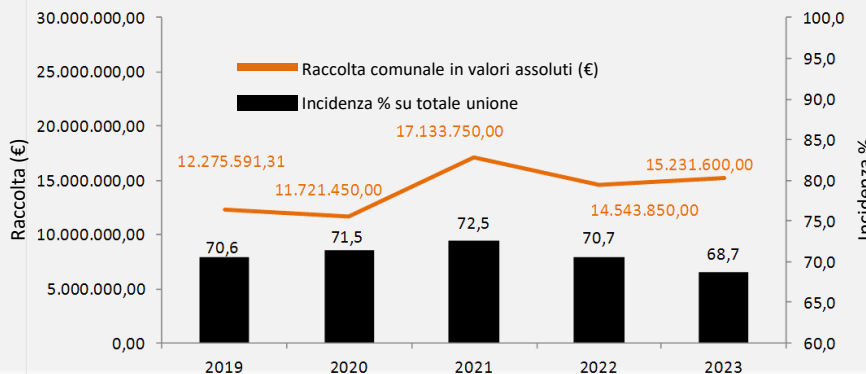
Raccolta dell'azzardo da remoto nel periodo 2019-2023. Valori assoluti in € e incidenza % sulla raccolta online dell'unione



Raccolta procapite (18-74 anni) dell'azzardo da remoto nel periodo 2019-2023. Valori assoluti in €



Raccolta del Gratta & Vinci nel periodo 2019-2023. Valori assoluti in € e incidenza % sulla raccolta dell'unione



Raccolta procapite (18 anni e oltre) del Gratta & Vinci nel periodo 2019-2023. Valori assoluti in €



VOLUMI GIOCATI NELL'AZZARDO ONLINE nel comune di Carpi nel periodo 2019-2023

VOLUMI GIOCATI NEL GRATTA & VINCI nel comune di Carpi nel periodo 2019-2023

L'AZZARDO NEL COMUNE DI **NOVI DI MODENA**

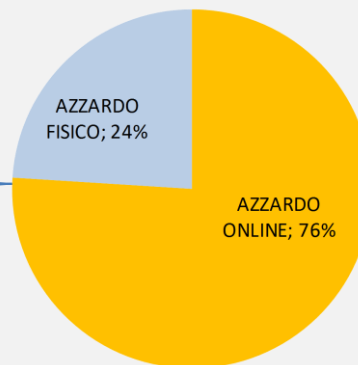
SCHEDA DI SINTESI



10.233 residenti al 31.12.2023
(il 9,6% della popolazione
dell'unione Terre d'Argine)

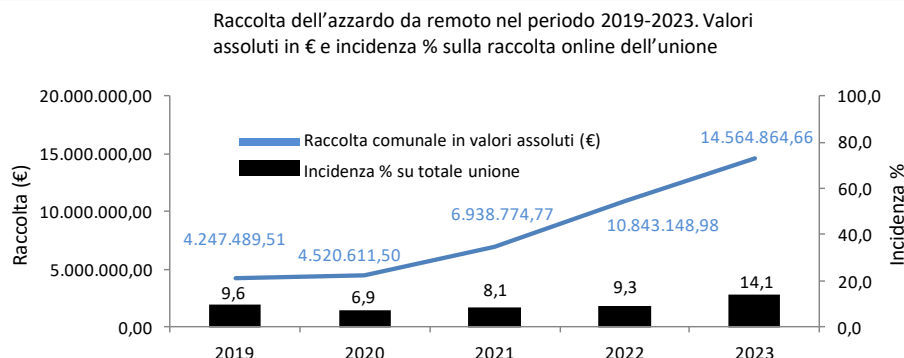
STIMA DEL GIOCATO COMPLESSIVO (fisico e da remoto) nel comune di **Novi di Modena** nel 2023: **19/20 mln di €**
Raccolta totale procapite (18 anni e oltre): 2.186,29€
STIMA PERDITE COMPLESSIVE: 1,8/1,9 mln di €

GAMBLING FISICO - STIMA COMPOSIZIONE %	
AWP e VLT	44,6
GRATTA & VINCI	36,4
LOTTO e SUPERENALOTTO	18,6
SCOMMESSE SPORTIVE	0,0
ALTRO	0,4
TOTALE	100,0

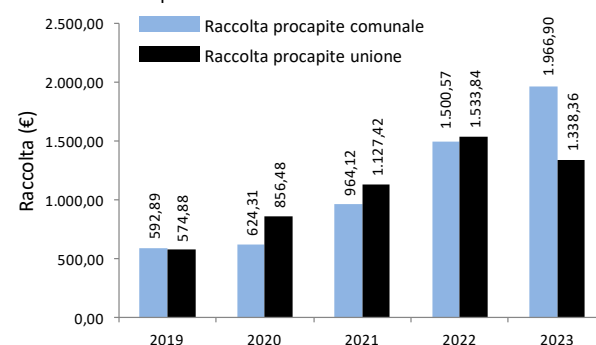


GAMBLING DA REMOTO - STIMA COMPOSIZIONE %	
POKER CASH ONLINE	3,7
SLOT ONLINE	49,8
ALTRI GIOCHI DA CASINO¹	26,7
BETTING EXCHANGE	4,7
SCOMMESSE SPORTIVE A QUOTA FISSA	9,0
ALTRO	6,0
TOTALE	100,0

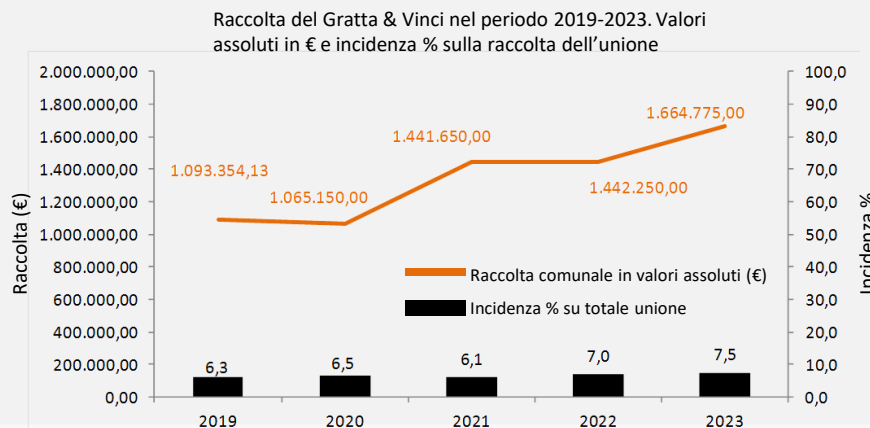
VOLUMI GIOCATI NELL'AZZARDO ONLINE nel comune di **Novi di Modena** nel periodo 2019-2023



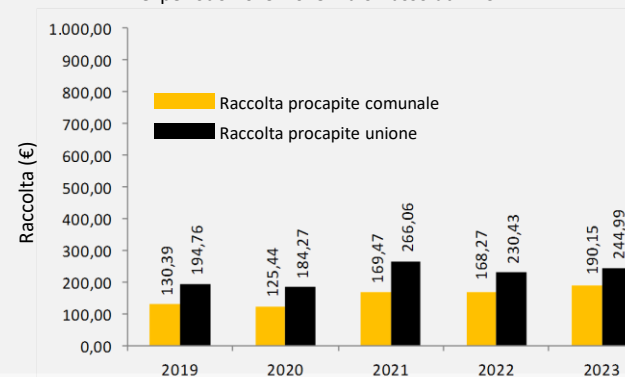
Raccolta procapite (18-74 anni) dell'azzardo da remoto nel periodo 2019-2023. Valori assoluti in €



VOLUMI GIOCATI NEL GRATTA & VINCI nel comune di **Novi di Modena** nel periodo 2019-2023



Raccolta procapite (18 anni e oltre) del Gratta & Vinci nel periodo 2019-2023. Valori assoluti in €



L'AZZARDO NEL COMUNE DI SOLIERA

SCHEDA DI SINTESI



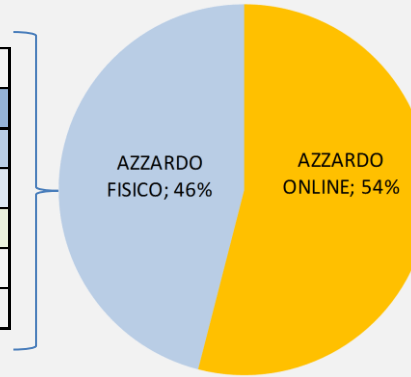
15.598 residenti al 31.12.2023
(il 14,6% della popolazione,
dell'unione Terre d'Argine)

STIMA DEL GIOCATO COMPLESSIVO (fisico e da remoto) nel comune di **Soliera** nel 2023:

25,5/27 mln di €

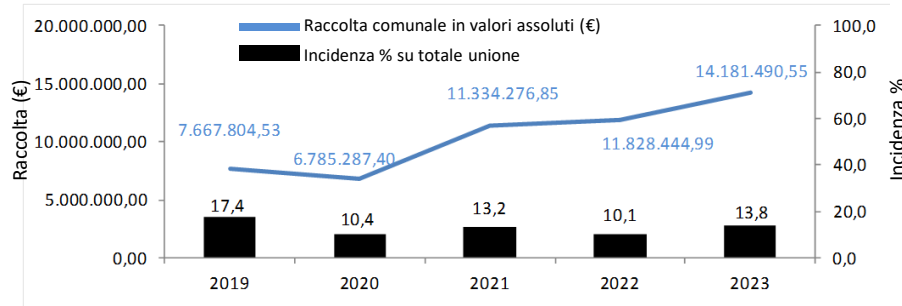
Raccolta, totale procapite (18 anni e oltre): 1.973,46€
STIMA PERDITE COMPLESSIVE: 3,7/3,8 mln di €

GAMBLING FISICO - STIMA COMPOSIZIONE %	
AWP e VLT	56,7
GRATTA & VINCI	20,3
LOTTO e SUPERENALOTTO	16,3
SCOMMESSE SPORTIVE	2,1
ALTRO	4,7
TOTALE	100,0

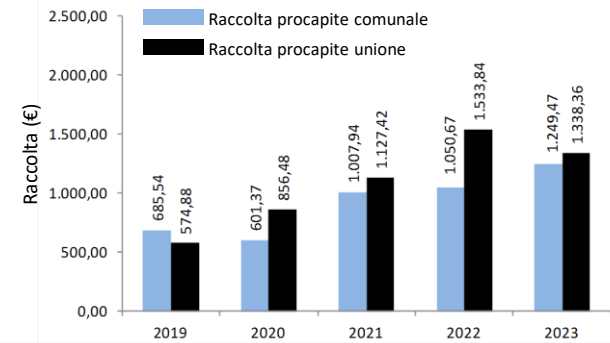


GAMBLING DA REMOTO - STIMA COMPOSIZIONE %	
POKER CASH ONLINE	4,0
SLOT ONLINE	53,4
ALTRI GIOCHI DA CASINO'	28,6
BETTING EXCHANGE	0,9
SCOMMESSE SPORTIVE A QUOTA FISSA	11,0
ALTRO	2,1
TOTALE	100,0

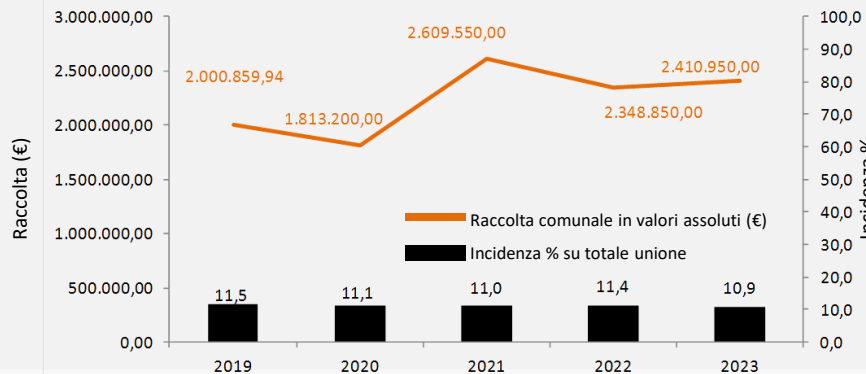
Raccolta dell'azzardo da remoto nel periodo 2019-2023. Valori assoluti in € e incidenza % sulla raccolta online dell'unione



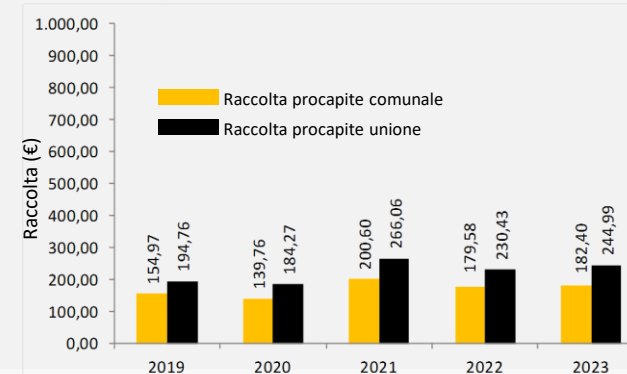
Raccolta procapite (18-74 anni) dell'azzardo da remoto nel periodo 2019-2023. Valori assoluti in €



Raccolta del Gratta & Vinci nel periodo 2019-2023. Valori assoluti in € e incidenza % sulla raccolta dell'unione



Raccolta procapite (18 anni e oltre) del Gratta & Vinci nel periodo 2019-2023. Valori assoluti in €



VOLUMI GIOCATI NELL'AZZARDO ONLINE nel comune di **Soliera** nel periodo 2019-2023

VOLUMI GIOCATI NEL GRATTA & VINCI nel comune di **Soliera** nel periodo 2019-2023

APPENDICE
***“LE MAFIE E IL DOPPIO BINARIO
DI GIOCO ILLEGALE E GIOCO LEGALE”***
Aggiornamento 2023

LE MAFIE E IL DOPPIO BINARIO DI GIOCO ILLEGALE E GIOCO LEGALE – Aggiornamento 2023

L'ultima relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla **DIA - Direzione Investigativa Antimafia** (secondo semestre 2022) evidenzia l'importanza, per la malavita organizzata, di mezzi di finanziamento come il settore del "cyber crime" con particolare riferimento al gioco d'azzardo e alle scommesse. Riguardo al gaming e betting, imprenditori del settore del gioco e scommesse, riconducibili alle organizzazioni criminali, hanno costituito società "cartiere, con sede legale nei paradisi fiscali, che consentono di sviluppare un mercato parallelo a quello legale, con cospicue opportunità di guadagno e di riciclaggio di elevatissime somme di denaro.

Il Gioco d'azzardo rappresenta per le mafie uno straordinario bacino di attività, interessi e guadagni. Contestualmente esso rappresenta un ambito nel quale il bilancio rischi-benefici risulta vantaggiosissimo, nel quale l'accertamento delle condotte illegali è alquanto complesso e le conseguenze giudiziarie risultano piuttosto contenute in ragione di un sistema sanzionatorio che prevede l'applicazione di pene non elevate.

L'Agenzia Dogane e Monopoli ("Libro Blu ed. 2022 ") evidenzia che *"In Italia la regolamentazione del gioco distingue in maniera univoca i giochi non consentiti da quelli consentiti: per i primi viene fatto divieto assoluto di offerta da parte di chiunque ed in qualsiasi forma, per i secondi l'offerta è subordinata ad apposita concessione, autorizzazione, licenza od altro titolo autorizzatorio. In particolare, al fine di contrastare i crescenti fenomeni di illegalità, quali ad esempio le truffe, connessi alla distribuzione on-line dei giochi con vincite in denaro, ADM opera per una puntuale regolamentazione del settore, al fine di favorire sia l'offerta di nuove tipologie di intrattenimento telematico che un efficace contrasto al gioco illegale"*.

Le aree dell'illecito riguardano essenzialmente i seguenti comparti:

- il gioco fisico/gioco a distanza mediante i cosiddetti "totem" ;
- il gioco a distanza effettuato mediante i CTD (Centri Trasmissione Dati) o i PDR (Punti di Ricarica);
- l'alterazione degli apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro (AWP);
- l'offerta di gioco illegale su siti web privi delle autorizzazioni previste.

Si tratta di tipologie di gioco per le quali risulta possibile aggirare le disposizioni e i vincoli del sistema concessorio, utilizzando canali alternativi a quelli ufficiali, sia per sottrarsi al pagamento delle imposte, sia per occultare i destinatari dei relativi profitti.

Risulta evidente che la tesi, sostenuta dai grandi operatori dell'azzardo, che l'ampliamento dei confini del gioco legale avrebbe rappresentato uno schermo contro l'illegalità si sia da tempo dimostrata priva di fondamento. Le mafie sono in grado di "tenere insieme legale e illegale" facendo sistema fra loro: uno scenario che vede *cosa nostra, ndrangheta e camorra, riunirsi "in partnership per sfruttare il business dei giochi e delle scommesse"*. La penetrazione della criminalità nella rete del gioco legale rappresenta, oltre che un formidabile canale di profitto, anche una modalità di **affermazione del potere sul territorio**, attuata in particolare con l'intervento sulla rete fisica del gioco d'azzardo.

Le modificazioni "genetiche" delle mafie, da sempre in continua evoluzione, hanno di fatto prodotto un differenziato interesse in segmenti importanti della società. Le associazioni mafiose pur non manifestandosi più attraverso strutture di tipo militare e sanguinario, ci sono e si rivelano in forme molteplici, spesso in maniera 'invisibile', tramite uno sfondo economico patrimoniale, nel senso che oltre alle attività criminali riguardanti i traffici illeciti (stupefacenti, rifiuti, merce contraffatta, tratta di esseri umani) sono inserite nei settori dell'economia cosiddetta legale per riciclare il denaro proveniente dai traffici e dalle altre fonti di illecito arricchimento [a].

Oltre che per il riciclaggio, il comparto dei giochi riveste particolare interesse quale strumento di contatto con persone che hanno disponibilità economiche, occupano determinate posizioni sociali che possono rivelarsi strumentali per il perseguimento di altre finalità illecite.

Le organizzazioni criminali operano indistintamente sia sul gioco d'azzardo illegale, sia sul gaming legale inserendosi in una qualsiasi delle articolazioni della filiera del gioco in tutto il territorio nazionale. E' proprio questa multidimensionalità dell'azione criminosa, con un respiro sempre più transnazionale, che ne rende particolarmente complesso il contrasto da parte dello Stato e delle Forze dell'Ordine. Complessità che risulta ancora più accentuata quando la criminalità intacca "sotto la superficie" interi segmenti della rete della filiera legale.

Negli ultimi tempi si registra un interesse prevalente, da parte delle associazioni criminali, per il gioco online (la maggiore concentrazione dei fatti delittuosi accertati in materia di gioco d'azzardo da remoto emerge nei territori ad alta concentrazione mafiosa. Il fenomeno è dunque più presente nell'Italia meridionale). Interesse che si è andato a sommare alle attività malavitose svolte nel settore degli apparecchi da intrattenimento, le cosiddette "macchinette" (AWP e VLT), con un

impulso accresciuto dalla diffusione delle strumentazioni evolute come i TOTEM (apparecchiature che consentono di giocare sulle piattaforme di gioco online, ovvero di offerta di giochi promozionali connessi via web).

Tra le tipologie di illecito maggiormente riscontrate sulla rete fisica si rilevano manomissioni agli apparecchi da gioco con vincita in denaro relative alle schede di gioco, ai contatori fiscali e alla trasmissione dei dati di raccolta, unitamente all'installazione di TOTEM che permettono di giocare online su siti esteri non autorizzati dalla normativa italiana. L'attività criminale si è attuata anche acquisendo e intestando a prestanome sale destinate al gioco, oppure inserendo uno o più sodali all'interno delle compagini delle singole società di gestione del gioco, quali "preposti" o con altri compiti di rappresentanza. Questo sia per percepire rapidamente guadagni consistenti (soprattutto se le regole vengono alterate per azzerare le già scarse possibilità di vincita dei giocatori o per abbattere l'entità dei prelievi erariali), sia per riciclare capitali illecitamente acquisiti. La criminalità organizzata si è dotata di "strutture parallele" con le quali esercitare l'offerta illegale, come i centri scommesse camuffati da Centri Trasmissione Dati. Un sistema parallelo che non solo drena risorse ingenti all' Erario ma alimenta un perverso circuito economico/finanziario, inquina sempre più la società e aumenta la dipendenza da gioco.

Contestualmente si evidenzia la capacità di **lucrare sulle attività indirette** e collaterali al settore, si pensi alla percezione di interessi sui prestiti elargiti ai giocatori che hanno bisogno di contanti per proseguire il gioco, agli investimenti nell'indotto rappresentato da ristoranti, strutture alberghiere, locali di intrattenimento, ovvero al condizionamento delle attività economiche imponendo lavoratori, fornitori di beni e servizi, e simili. [b]. A questo si unisce anche la diffusione dei Compro Oro legati alla criminalità nelle aree a più elevata intensità di gioco.

Contestualmente la criminalità mafiosa ha operato enormi investimenti nel comparto online attraverso:

- la realizzazione di siti abusivi per l'offerta di gioco e di scommesse online riconducibili a società di diritto estero sotto la propria influenza. Al riguardo va sottolineata la localizzazione dei server: è risultato che il numero di server siti in Italia è nettamente inferiore rispetto a quelli allocati all'estero. In questi casi, la destinazione preferita è solitamente Malta, seguita da Romania, Polonia, Austria, Regno Unito, Slovenia, Canada, Germania, Cina e, negli Stati Uniti, lo stato della Florida [b];
- con interventi sulle piattaforme di gioco legali.

In entrambi i casi **la criminalità organizzata opera attraverso soggetti partners in possesso di specifiche competenze tecniche** che implementano le piattaforme e rendono impossibile la tracciabilità dei flussi finanziari delle giocate. Questo in un sistema ormai dematerializzato nel quale gli intermediari fisici sono sostituiti dal web.

Da evidenziare che la fase in cui è possibile rilevare la presenza di un'attività illecita è quella del pagamento. A tal proposito si rileva che, per fini di elusione del fisco, per esigenze di anonimato, per massimizzare i profitti e per avere maggiori opportunità di riciclaggio, il metodo di pagamento prediletto dalla criminalità organizzata, ma anche dai propri clienti, continua ad essere il contante. Tuttavia, è proprio il gioco online che potrebbe offrire alternative al contante, atteso che su quelle piattaforme sono possibili pagamenti digitali che favoriscono l'anonimato, grazie all'uso di strumenti come i PSP host, le criptovalute e le stable coin. Al momento, come ricordato dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, l'unico sistema di pagamento elettronico autorizzato nel comparto legale, è quello del circuito bancario tradizionale e non sono ammesse altre modalità di pagamento o l'uso di valute virtuali.

In conclusione la **criminalità organizzata ha associato alle proprie disponibilità finanziarie il know-how tecnico-informatico** di alcuni imprenditori conniventi **creando veri e propri network**, fino ad avere un rapporto pienamente sinallagmatico tra mafie e fornitori di servizi specifici. **Le consorterie mafiose hanno dunque sviluppato una propria filiera illegale del gioco d'azzardo online, nonché colonizzato in parte l'offerta fisica legale** sia con i «tradizionali» metodi estorsivi sia, ancora una volta, blandendo imprenditori conniventi. Di fatto, la filiera «fisica» rappresenta l'anello debole della catena, maggiormente esposto al condizionamento mafioso ed ha consentito una saldatura tra gestione della raccolta fisica e online, dirottando operazioni e clienti dai punti di offerta sul territorio sui circuiti illegali. Una strategia di ibridazione nella quale i punti di raccolta fisici fungono da reclutatori di clienti. [c].

[a] "Gioco sporco, sporco gioco: L'azzardo secondo le mafie" di Filippo Torrighiani, consulente nazionale CNCA e consulente Commissione Parlamentare Antimafia. Novembre 2017

[b] "Le Infiltrazioni della criminalità organizzata nel gioco lecito e illecito". Barbara Sargenti, Sostituto Procuratore Nazionale. Relazione in occasione del seminario sul gioco d'azzardo rivolto agli amministratori locali, tenutosi il 5 ottobre 2017 a Treviso, nell'ambito del progetto formativo "Conoscere le mafie, costruire la legalità", organizzato dalla Regione del Veneto in collaborazione con Avviso Pubblico.

[c] "INFLUENZA E CONTROLLO CRIMINALI SULLE ATTIVITÀ CONNESSE AL GIOCO NELLE SUE VARIE FORME" - Relazione conclusiva della Commissione Parlamentare Antimafia relativa alla XVIII Legislatura - Approvata dalla Commissione nelle sedute del 7 e del 13 settembre 2022

Fig. 8 - Le mafie e il gioco d'azzardo in Italia. Annualità 2023



